



# Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2014 - 2016



## **PREMESSA**

Il presente Piano della Performance 2014-2016, documento programmatico triennale redatto ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 e delle delibere emesse dalla CiVIT (ora A.N.AC., Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche), nasce dalla rielaborazione ponderata della prima stesura del Piano della Performance, riferita al triennio 2013-2015, anche alla luce delle recenti novità normative intervenute sul tema della trasparenza e della prevenzione della corruzione che trovano corrispondenza all'interno degli obiettivi operativi individuati e dei relativi indicatori. Il Piano, inoltre, tiene conto dei documenti di programmazione pubblicati dall'Ateneo a partire dal triennio di riferimento 2013-2015.

L'ambito di applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 150/2009 riguarda le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile. Conseguentemente, il Piano di cui trattasi è rivolto al solo personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Con riferimento alle indicazioni del predetto decreto, il Piano si integra col Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che è stato adottato, in via sperimentale, a partire dall'anno 2013.

## 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. 150/2009, ogni amministrazione pubblica è chiamata a redigere il Piano della Performance, documento programmatico triennale in cui, nell'ottica della trasparenza e della rendicontazione sociale, sono esplicitati gli obiettivi strategici che la stessa amministrazione intende perseguire nel triennio di riferimento e la relativa declinazione in obiettivi operativi da assegnare al personale dirigenziale in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio. Il conseguimento degli obiettivi operativi individuati è misurato e valutato tramite indicatori rispetto ai quali il Piano fissa anche il livello (*target*) atteso.

Le delibere pubblicate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (ex CiVIT, oggi ANAC) hanno nel tempo definito la struttura e le modalità di redazione del Piano.

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, al fine di dare attuazione al ciclo di gestione della performance, ha provveduto ad adottare:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, documento previsto dal decreto di cui trattasi, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2012;
- una prima edizione sperimentale del Piano della Performance, riferito al triennio 2013-2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2013.

Allo scopo di dare attuazione alle novità normative in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, nel 2013 è stato anche pubblicato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 e nel 2014 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, entrambi riferiti all'Ateneo di Cassino.

La presente versione del Piano, riferita al triennio 2014-2016, fa ancora riferimento agli obiettivi strategici della prima edizione del Piano, programmati sul triennio 2013-2015 e tuttora attuali, incardinati nelle cinque aree strategiche Didattica, Ricerca, Studenti, Servizi tecnici-amministrativi ed Impresa e territorio.

Sono stati, invece, aggiornati gli obiettivi annuali assegnati ai dirigenti, per i quali, però, nonostante la recente introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, non è stato ancora possibile rendere più esplicito il legame tra gli obiettivi assegnati e le risorse finanziarie allocate che è un passaggio indispensabile affinché il ciclo della performance si possa uniformare al ciclo di bilancio.

Con riferimento ancora agli obiettivi operativi, nella redazione del Piano si è tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (ANAC) che sottolineano la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti ed i processi relativi alla trasparenza, all'integrità, alla prevenzione della corruzione ed alla qualità dei servizi.

# INDICE

PREMESSA	PAG. 2
1. PRESENTAZIONE DEL PIANO	PAG. 3
INDICE	PAG. 4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI <i>STAKEHOLDERS</i> ESTERNI	PAG. 5
2.1 CHI SIAMO	PAG. 5
2.2 COSA FACCIAMO	PAG. 6
2.3 COME OPERIAMO	PAG. 8
3. IDENTITÀ	PAG. 10
3.1 AMMINISTRAZIONE IN CIFRE	PAG. 10
3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	PAG. 12
3.3 L'ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	PAG. 13
4. ANALISI DEL CONTESTO	PAG. 14
4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	PAG. 14
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	PAG. 17
5. OBIETTIVI STRATEGICI	PAG. 30
6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	PAG. 32
AREA 1: RISORSE UMANE	PAG. 33
AREA 2: BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	PAG. 35
AREA 3: SERVIZI AGLI STUDENTI	PAG. 38
AREA 4: ATTIVITA' CONTRATTUALE E AFFARI GENERALI	PAG. 41
AREA 5: SERVIZI TECNICI E SICUREZZA	PAG. 43
DIREZIONE GENERALE	PAG. 45
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	PAG. 49
7.1 FASI SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO	PAG. 49
7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO	PAG. 49
7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	PAG. 49

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI**

### **2.1 CHI SIAMO**

L'Ateneo è nato nel 1979, sulla scorta di precedenti iniziative concretizzatesi, tra il 1964 e il 1968, con la fondazione prima di un Istituto pareggiato di Magistero e poi del Consorzio Universitario Cassinese, ubicato all'ombra dell'antica Abbazia Benedettina sulla via Casilina, la storica strada di collegamento fra Roma e Napoli.

Per la sua posizione geografica costituisce, quindi, il punto di incontro fra le città del basso Lazio, della Campania e del Molise dalle quali canalizza la maggior parte degli studenti, anche grazie alla tradizione umanistica e culturale portata avanti nei secoli dall'Abbazia di Montecassino.

L'Università di Cassino e del Lazio meridionale comprende cinque Dipartimenti (Economia e Giurisprudenza, Ingegneria Civile e Meccanica, Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Lettere e Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Salute) con sedi, oltre che a Cassino, anche a Frosinone e Sora. Conta circa 10.000 studenti, un corpo docente attorno alle 315 unità e circa 305 unità di personale tecnico amministrativo.

L'edificio del Rettorato, quest'anno trasferito presso il Campus universitario in località Folcara, ospita gli uffici del Rettore e del Direttore Generale, i loro staff e gli uffici amministrativi centrali, inclusa la Segreteria studenti. I Dipartimenti ed i Centri, nel passato dislocati lungo gli assi principali della città, sono ormai quasi tutti anch'essi in fase di progressivo trasferimento all'interno del Campus.

Inoltre, all'interno dell'Ateneo esistono centri e comitati, dotati di budget di spesa, a supporto dell'attività istituzionale. Tra questi, i centri di servizio bibliotecario che operano in tre aree: Area Giuridico-Economica, Area Ingegneristica ed Area Umanistica.

La dotazione infrastrutturale dell'Ateneo, oltre al predetto Campus universitario, vanta anche il centro sportivo di Atina a supporto, in primo luogo, delle attività del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute. In merito alle attività sportive promosse dall'Ateneo, è impossibile non citare i Campionati Nazionali Universitari, svolti quest'anno a Cassino con la presenza di oltre 4000 partecipanti, e l'assegnazione alla stessa Cassino dell'edizione 2016 dei Campionati Mondiali di Cross Country da parte della Federazione Internazionale dello Sport Universitario.

L'Ateneo ha una forte vocazione internazionale, sia sul piano della didattica che su quello della ricerca: ne è riprova il fatto che è arrivato a quattro il numero di corsi che prevedono l'erogazione di un titolo congiunto con uno o più atenei stranieri, di cui tre corsi di laurea magistrale e un corso di dottorato di ricerca. Oltre a ciò, sono attive numerosissime convenzioni internazionali con università ed enti di ricerca esteri.

La promozione dell'internazionalizzazione è rimarcata anche dai 120 partner europei con cui l'Ateneo ha accordi di mobilità e di riconoscimento dei crediti, dai 135 studenti o dottorandi che nell'a.a. 2013 hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita e dai 72 studenti stranieri in ingresso, con un incremento anche del numero di studenti non italiani iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo.

Nello svolgimento delle funzioni istituzionali l'Ateneo interagisce con le organizzazioni rappresentative delle imprese, con gli enti territoriali e con gli altri enti pubblici e privati che sostengono in vario modo le attività dell'Università.

Anche nella fase di programmazione dell'offerta formativa, è previsto il confronto col mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi occupazionali.

La sinergia con le imprese si realizza altresì sul fronte del *placement*, mediante tutte quelle iniziative che favoriscono l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro ( tirocini curriculari e *post lauream*, *stage*, ecc.). A tal proposito, occorre sottolineare come all’edizione 2013 del Career Day dell’Ateneo abbiano partecipato circa 1200 fra laureati e laureandi nonché 15 aziende, con oltre 800 curriculum raccolti e 400 colloqui effettuati. E’ inoltre attivo il portale web di Ateneo, interamente dedicato al job placement dei laureati. Le imprese sostengono inoltre le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico mediante la stipula di convenzioni, partecipazione a *spin off* e varie altre forme di collaborazione.

## 2.2 COSA FACCIAMO

La forte e crescente richiesta di istruzione superiore proveniente dal Lazio Meridionale e dalle regioni limitrofe (soprattutto Molise, Campania e Abruzzo) ha portato, negli anni, ad un progressivo e costante aumento del numero degli iscritti all’Università di Cassino e del Lazio Meridionale. L’Ateneo ha stimolato questa tendenza con un continuo potenziamento delle strutture e delle risorse umane: all’originaria facoltà di Magistero, poi trasformata in facoltà di Lettere e Filosofia, si sono aggiunte, successivamente, le facoltà di Economia, Ingegneria, Giurisprudenza e Scienze Motorie. Con l’attuazione del nuovo Statuto di Ateneo ai sensi della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, le facoltà sono state soppresse e le relative attività sono state incardinate all’interno dei dipartimenti di nuova costituzione, con una offerta formativa che, per l’anno accademico 2013/2014, comprende 12 Corsi di laurea e 18 Corsi di laurea magistrale di cui uno a ciclo unico (tab. 1), oltre a 9 Master universitari, 1 Corso di Alta Formazione, 11 Corsi di Dottorato di Ricerca e 17 Corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l’abilitazione dei docenti nella scuola secondaria.

**Tabella 1 – Denominazione dei dipartimenti e dei corsi di laurea (a.a. 2013/2014)**

<b>Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA</b>	
<b>Corsi di laurea triennali</b>	<b>Sede didattica</b>
Ingegneria civile e ambientale	Cassino, Frosinone
Ingegneria industriale	Cassino, Frosinone
<b>Corsi di laurea magistrale</b>	<b>Sede didattica</b>
Ingegneria dell’ambiente e del territorio	Cassino
Ingegneria civile	Cassino
Ingegneria meccanica	Cassino
Ingegneria gestionale	Frosinone

## **Dipartimento di INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "Maurizio Scarano"**

### **Corsi di laurea triennali**

Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni

### **Sede didattica**

Cassino

### **Corsi di laurea magistrale**

Ingegneria delle telecomunicazioni

### **Sede didattica**

Cassino

Ingegneria informatica

Cassino

Ingegneria elettrica

Cassino

## **Dipartimento di ECONOMIA E GIURISPRUDENZA**

### **Corsi di laurea triennali**

Economia aziendale

### **Sede didattica**

Cassino

Economia e commercio

Cassino

Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport

Cassino

### **Corsi di laurea magistrale**

Economia e diritto di impresa

### **Sede didattica**

Cassino

Management

Cassino

Global Economy and business (in lingua inglese)

Cassino

Economics and entrepreneurship (in lingua inglese)

Cassino

### **Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)**

Giurisprudenza

### **Sede didattica**

Cassino

## **Dipartimento di SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE**

### **Corsi di laurea triennali**

Scienze motorie

### **Sede didattica**

Cassino

Lingue e letterature moderne

Cassino

Scienze dell'educazione e della formazione

Cassino

Strategie comunicative multimediali

Sora

Servizio sociale

Cassino

### **Corsi di laurea magistrale**

### **Sede didattica**

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Cassino

Lingue e letterature moderne europee e americane

Cassino

Politiche sociali e servizio sociale

Cassino

Scienze pedagogiche

Cassino

Metodi e tecniche della comunicazione digitale

Sora

## Dipartimento di LETTERE E FILOSOFIA

**Corsi di laurea triennali**

Lettere

**Sede didattica**

Cassino

**Corsi di laurea magistrale**

Lettere

**Sede didattica**

Cassino

### OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA

<b>Master</b>	
<b>Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica</b>	
MLT-Master in Logistica e Trasporti	I livello
Sistemi Integrati: Qualità-Sicurezza-Ambiente-Energia per la gestione efficiente dei sistemi produttivi	I livello
MBE-Master in Management dei Business dell'energia	II livello
<b>Dipartimento di Economia e Giurisprudenza</b>	
La professione del commercialista e dell'esperto contabile	I livello
Marketing e Retail Management	I livello
<b>Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute</b>	
Gestione etica delle risorse umane	I livello
Leadership, creatività e sviluppo delle risorse umane	II livello
Gestione, Sviluppo e Amministrazione delle Risorse Umane	II livello
Operatori di counselling	II livello
<b>Corso di alta formazione</b>	
Manager della qualità dei processi e dei prodotti nel sistema agroalimentare	

### 2.3 COME OPERIAMO

Con l'introduzione del nuovo Statuto di Ateneo ai sensi della legge n. 240/10, le funzioni didattiche e le attività di ricerca sono svolte dai 5 Dipartimenti che, dal punto di vista gestionale, sono costituiti come Centri di Responsabilità Amministrativa, ovvero hanno autonomia gestionale e amministrativa e ad essi è attribuito un budget autorizzatorio.

Alle attività amministrativo-contabili del Centro di Responsabilità Amministrativa è preposto un Responsabile.

Riguardo all'ampiezza dell'autonomia contrattuale, spetta ai Dipartimenti e agli altri Centri di Responsabilità lo svolgimento di tutte le attività contrattuali connesse al loro funzionamento e che consentono la realizzazione dei fini istituzionali propri di tali strutture.

Sono, tuttavia, sottratte all'autonomia contrattuale dei Centri di Responsabilità Amministrativa le seguenti materie:

- assunzioni di personale;
- opere di edilizia universitaria;
- acquisto ed alienazione di beni immobili;
- manutenzione straordinaria;
- locazione di immobili.



Per queste materie la competenza contrattuale è dell'Amministrazione Centrale di Ateneo la quale, oltre a svolgere la funzione di gestione tecnico-amministrativa e di supporto per gli organi di governo, esercita anche la funzione di coordinamento, assistenza e vigilanza sull'azione amministrativa di tutte le strutture dell'Università. In relazione al proprio funzionamento, gode di autonomia contabile, amministrativa e di spesa ai sensi del Regolamento di Ateneo sopracitato.

Dal punto di vista organizzativo, l'Amministrazione Centrale è articolata in un'unità amministrativa di livello generale, cui è preposto un Direttore Generale, ed in aree divisionali, cui sono preposti dirigenti di seconda fascia.

Infine, per l'assolvimento dei compiti dell'università operano anche 5 Centri di servizio, previsti e disciplinati dallo Statuto di Ateneo, gestiti all'interno del Bilancio dell'amministrazione centrale.

### 3. IDENTITA'

#### 3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Anno di istituzione: 1979  
Sede istituzionale: Cassino  
Sedi formative. Cassino, Frosinone, Sora

N. 5 Dipartimenti: - ECONOMIA E GIURISPRUDENZA  
- INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE  
- INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA  
- LETTERE E FILOSOFIA  
- SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE

Biblioteche:

N. 3 sedi centrali: - biblioteca Area Umanistica  
- biblioteca Area Giuridico-Economica  
- biblioteca Area Ingegneristica

N. 3 strutture periferiche:

- biblioteca della ex Scuola di specializzazione per Conservatori di Beni Archivistici e Librari della Civiltà Medievale  
- biblioteca c/o polo didattico di Sora  
- sala lettura c/o polo didattico di Frosinone

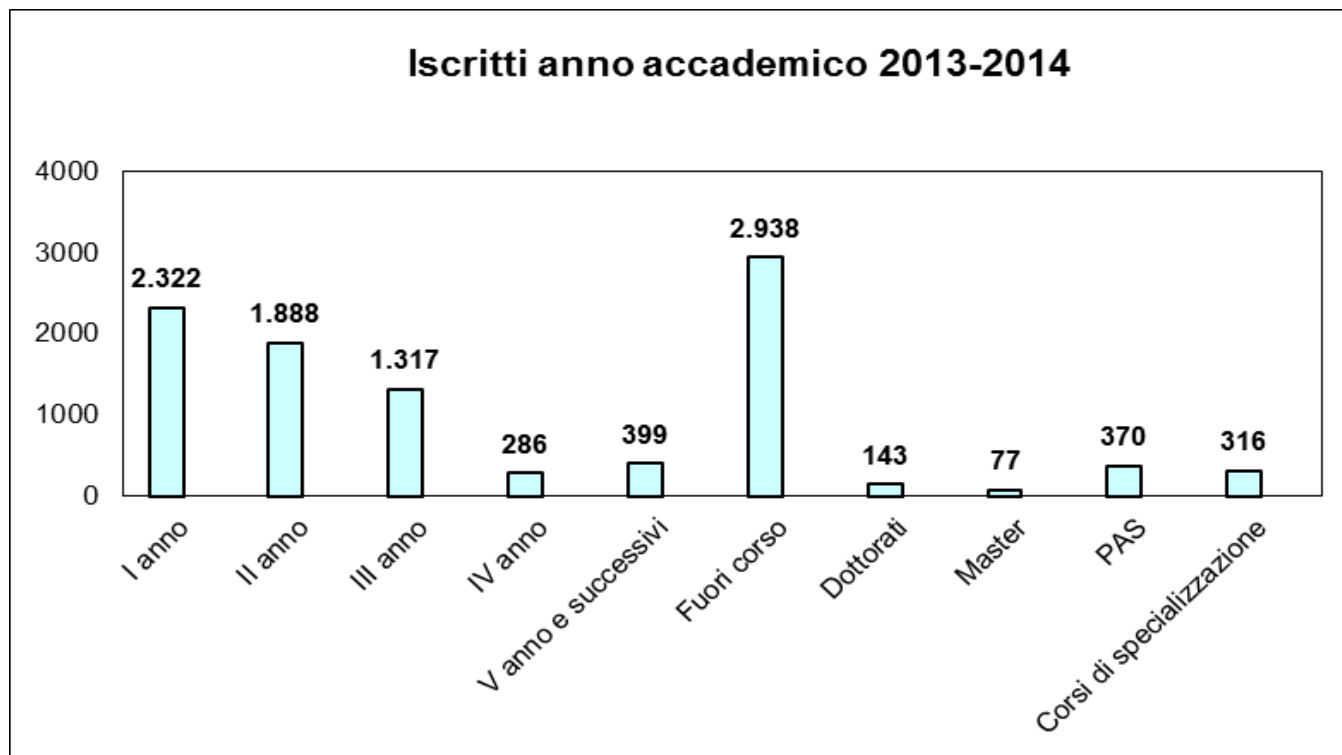
N. 5 Centri: - Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)  
- Centro Universitario per l'Orientamento (CUORI)  
- Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione (CUDARI)  
- Centro Editoriale di Ateneo (CEA)  
- Centro di Ateneo per i Servizi informatici (CASI)

Offerta didattica (a.a. 2013/2014):

- Corsi di laurea	12
- Corsi di laurea magistrale	17
- Corsi di laurea magistrale (ciclo unico)	1
- Master di I e II livello	9
- Dottorati di ricerca	11

Iscritti anno accademico 2013-2014

I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno e successivi	Fuori corso	Dottorati	Master	PAS	Corsi di specializzazione	Totale iscritti
2.322	1.888	1.317	286	399	2.938	143	77	370	316	10.056



Laureati (anno solare 2013): 1494

Personale di ruolo:

Docenti (in servizio al 1° novembre 2013)		Tecnici-amministrativi (in servizio al 1° novembre 2013)	
I fascia	76	Dirigenti (a tempo indeterminato.)	1
II fascia	88	EP	11
Ricercatori	142	D	92
Ricercatori a tempo determinato	10	C	135
		B	58
<b>TOTALE</b>	<b>316</b>	<b>TOTALE</b>	<b>297</b>

### 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, in quanto università pubblica, ha il compito di garantire, nel pieno rispetto dei principi costituzionali, la formazione universitaria e la ricerca, assicurando la piena libertà dell'insegnamento e della ricerca stessa.

Lo Statuto, emanato ai sensi della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 con Decreto Rettorale del 19.12.2011 e pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 4 del 05.01.2012, all'art. 1 stabilisce che l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ha come fine lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze perseguito combinando, in modo organico e coerente, ricerca e didattica in vista del progresso scientifico, culturale, civile ed economico.

La missione propria dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale si sviluppa, dunque, lungo due direttrici: la prima si riconosce nell'attuazione del mandato istituzionale attraverso lo sviluppo di tutte le attività funzionalmente collegate alla formazione di livello universitario ed alla ricerca; la seconda si sostanzia nella promozione del rapporto con il territorio per creare, arricchire e trasferire il patrimonio scientifico e culturale alla collettività di naturale riferimento. Le funzioni didattiche e di ricerca vanno quindi considerate prioritarie e strumentali alla crescita socio-culturale ed allo sviluppo del territorio di insediamento.

Il ruolo che l'Ateneo svolge è assai articolato: esso, infatti, contribuisce a creare opportunità professionali, risorse umane qualificate da inserire nel mondo del lavoro, risultati di ricerca scientifica, occasioni di aggiornamento e di dialogo culturale. Missione educativa e promotrice dello sviluppo del sapere, quindi, ma anche ruolo di promotore dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica quanto sociale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nella cosiddetta economia della conoscenza la quale chiama anche l'Ateneo cassinate a molteplici zone d'intervento in cui l'Università gioca, a seconda dei casi, il ruolo di attore di trasferimento tecnologico o di matrice di capitale intellettuale.

Nel perseguimento dei propri fini, l'Università agisce nel rispetto di valori e di principi di comportamento, evidenziati dallo stesso Statuto, che devono guidare le relazioni, interne ed esterne all'Ateneo, generando fiducia e credibilità.

Tali principi che, nei Dipartimenti indirizzano la didattica e la formazione ed ispirano l'attività di ricerca, nelle aree dell'Amministrazione centrale e nei Centri di Ateneo orientano i servizi gestionali e tecnico-amministrativi, trovando puntuale riscontro operativo nello Statuto che, sempre all'art. 1, riferendosi all'Ateneo, recita:

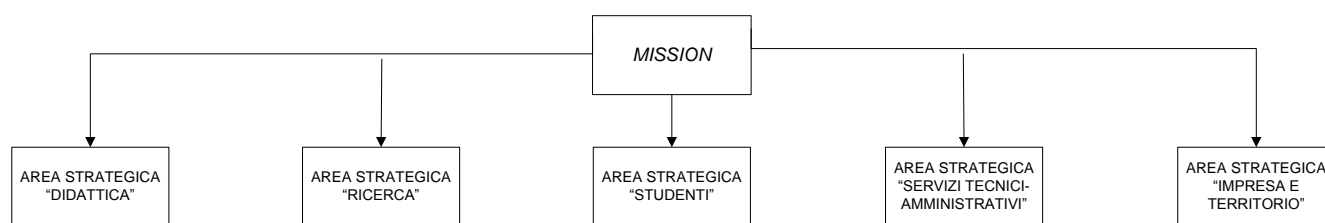
- provvede a tutti i livelli di formazione universitaria ed al rilascio dei titoli previsti dalla normativa vigente;
- promuove la ricerca scientifica in tutte le sue forme ed assicura la diffusione delle relative conoscenze e delle tecnologie;
- contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, ad uno sviluppo fondato sui principi di coesione sociale, in una logica di apertura, confronto e collaborazione con gli altri attori sociali;
- promuove la diffusione ed il consolidamento del sistema della formazione superiore, anche interagendo in concorso con attori diversi;
- elabora e svolge progetti di formazione continua, di formazione professionale, di perfezionamento, di specializzazione e di aggiornamento;
- promuove attività di orientamento pre-universitario e tutorato;
- valorizza il patrimonio culturale, rappresentato dai propri laureati e dalle loro esperienze professionali, e ne promuove lo sviluppo anche attraverso la creazione e la custodia di apposite banche dati;

- promuove la creazione di un'occupazione qualificata, in particolare per i propri laureati e dipendenti, anche mediante la sperimentazione di nuove forme di imprenditorialità;
- assicura il coordinamento e lo sviluppo di progetti di eccellenza a livello nazionale ed internazionale;
- valorizza le competenze presenti nell'Ateneo nonché le esigenze di sostegno e qualificazione della ricerca nei vari settori scientifici e disciplinari;
- promuove lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali del suo personale;
- promuove il processo di internazionalizzazione favorendo la dimensione sovranazionale della ricerca e dell'alta formazione;
- entra in relazione con il tessuto produttivo e sociale del territorio mettendo a disposizione le proprie competenze ed infrastrutture al fine di promuoverne lo sviluppo e la competitività.

### 3.3 ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici ed obiettivi operativi. In altri termini, tale mappa dimostra come tutti gli obiettivi, seppur di diversa natura ed all'interno di livelli differenti, contribuiscano, nell'ambito di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Le *aree strategiche* dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (*Didattica, Ricerca, Studenti, Servizi tecnici-amministrativi, Impresa e Territorio*), individuate coerentemente con il mandato istituzionale e la *mission* dell'Ateneo, possono essere dunque inserite nella seguente rappresentazione grafica:



All'interno di ciascuna area strategica vengono poi definiti gli *obiettivi strategici*, costruiti su base triennale, i quali, ad un livello più basso, sono disaggregati in *obiettivi operativi* dal contenuto più analitico. Ad ogni obiettivo operativo vanno associati uno o più *indicatori di performance*, cui si assegna un *target* annuale, definito considerando sia il livello di performance complessivo negli anni precedenti, ove possibile, sia le reali potenzialità di miglioramento.

Il raggiungimento dei target può essere oggetto di revisione e di adeguamento in sede di relazione sui risultati e di pianificazione dei target per l'anno successivo.

La valutazione della performance, organizzativa e individuale, viene effettuata nei confronti delle sole funzioni e degli ambiti esclusivi del personale dirigente e tecnico-amministrativo destinatario del D.lgs. 150/2009, sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance citato nella premessa al Piano.

## 4. ANALISI DEL CONTESTO

### 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è insediata in un territorio che, storicamente, è nodo geografico, economico e culturale tra le regioni del Lazio, della Campania, del Molise e dell'Abruzzo; un territorio variamente connotato, sotto il profilo economico e sociale, e caratterizzato dalla significativa densità di piccole e medie imprese. La provincia di Frosinone, estesa per 3.244 kmq, conta circa 500.000 abitanti, di cui circa 49.000 nella città capoluogo e gli altri distribuiti in 91 comuni, con oltre la metà di essi al di sotto dei 5.000 abitanti. È punto di cerniera, non solo mediano tra il mare e la montagna (zone rispettivamente abbastanza omogenee delle province di Latina e de L'Aquila), ma soprattutto trasversale tra il sud dell'Italia centrale ed il nord dell'Italia meridionale, frutto dell'accorpamento amministrativo di aree già appartenenti al Regno di Napoli e allo Stato pontificio.

L'analisi del contesto socio-economico della Provincia non può prescindere dalla considerazione della storia dello sviluppo economico del frusinate il quale, al di là della crisi economica globale degli ultimi anni, è stata caratterizzato da due processi:

- l'industrializzazione, indotta dagli interventi della Cassa per il Mezzogiorno, iniziata negli anni '60 (si pensi all'insediamento dello Stabilimento FIAT a Piedimonte San Germano ed a quello di altri grandi gruppi al nord della provincia che hanno contribuito a modificare definitivamente le caratteristiche geografiche, dimensionali e settoriali dell'industria frusinate, con una decisa crescita dell'industria metalmeccanica e del relativo indotto);

- la crisi del settore industriale, conseguente all'esclusione della zona dai benefici economici e dagli incentivi a favore delle zone depresse, iniziata negli anni '90, che ha portato a processi di ristrutturazione industriale, con effetti negativi sull'occupazione.

Chiaramente queste due situazioni congiunturali non hanno avuto riflessi solo sull'industria, ma su tutto il sistema produttivo e sociale della Provincia, già caratterizzata da dati al di sotto di quelli medi nazionali in termini di PIL, reddito medio procapite e tasso di occupazione.

Ciononostante, la provincia di Frosinone deve ancora molto della sua ricchezza al settore industriale che incide su di essa in misura superiore sia alla media nazionale, sia alla media regionale, sia a quella delle altre province limitrofe.

Il settore economico che maggiormente contribuisce alla produzione del PIL provinciale è quello terziario: si tratta in genere piccole imprese, con attività che vanno dal commercio e/o il dettaglio dei generi alimentari, alla pubblica amministrazione, agli istituti di credito, ai servizi per le imprese e la sanità, con una certa propensione all'esportazione, in particolare nel settore degli autoveicoli, dell'elettronica, dei prodotti chimici e farmaceutici.

Rispetto al PIL provinciale, l'agricoltura, invece, gioca un ruolo piuttosto limitato, impiegando circa 4.000 addetti, ovvero poco più del 2% del totale dei lavoratori di tutta la provincia. Ciò si deve non solo alle caratteristiche strutturali assunte dal settore, ma anche alla morfologia geologica, che evidenzia una certa esiguità di zone pianeggianti a favore di una assai più diffusa presenza di zone collinari e montuose.

L'artigianato che, all'inizio del processo di industrializzazione della Provincia, nei primi anni '60, occupava un'importante posizione all'interno dell'economia locale, caratterizzata da forti peculiarità legate alla tradizione, evidenzia ora un rilevante sottodimensionamento del settore rispetto alla struttura economica locale.

Più sviluppato in termini di dimensioni totali è il comparto zootecnico che annovera circa la metà delle aziende di tutto il Lazio, pur se di dimensioni quasi sempre medio-piccole.

Discorso a parte merita il comparto culturale e turistico. Come noto, la città fu fiorente in epoca romana col nome di Casinum e fu cinta da poderose mura che si estendevano fin sull'acropoli dove sorge il più celebre monastero della cristianità, fondato da Benedetto da Norcia nell'anno 529, ove il santo patriarca scrisse la sua "Regola" che si irradiò in tutto il mondo occidentale creando le premesse per la nascita dell'Europa moderna. L'abbazia, nella sua storia millenaria, ha subito ben quattro distruzioni, l'ultima delle quali, il 15 febbraio 1944, in seguito ai bombardamenti operati dagli alleati contro le truppe germaniche che difendevano la Linea Gustav. La successiva totale devastazione della città e le perdite umane gravissime valsero a Cassino l'appellativo di "Città Martire per la Pace" e la decorazione con la Medaglia d'Oro al valor militare.

Oggi Cassino è una città moderna, sede del più importante Tribunale fra Roma e Napoli, istituito nel 1861 con uno dei primi atti del nuovo governo dopo l'unificazione dell'Italia. Grazie all'abbazia di Montecassino, ai cospicui resti archeologici, alle numerose testimonianze artistiche medioevali, alle sue sorgenti (le più grandi d'Europa), la città avrebbe le caratteristiche per costituire un richiamo turistico di prim'ordine. Nel complesso, tuttavia, nonostante le grandi potenzialità del territorio, il turismo è una risorsa ancora non pienamente sfruttata, anche perché il Cassinate è meta per lo più di flussi escursionistici giornalieri, spesso non integrati con il sistema produttivo locale.

In relazione a questo quadro socio-economico, la presenza dell'Ateneo sul territorio rappresenta una grossa occasione per il mondo delle imprese. Per proporsi come punto di riferimento a supporto dello sviluppo del territorio e favorire reciproche sinergie, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale non si è limitata a garantire lo svolgimento delle sole attività didattiche, formative e di ricerca, ma ha ritenuto necessario, altresì, creare un'interfaccia con il contesto nel quale è inserita.

Con i suoi cinque dipartimenti, l'Ateneo ha da tempo avviato una politica di radicamento delle proprie attività istituzionali nel bacino territoriale di pertinenza, attraverso l'attivazione di una rete di poli funzionali, più precisamente 3 poli formativi decentrati nelle sedi di Atina, Frosinone e Sora.

Inoltre, l'ostinazione nel voler consolidare i rapporti con le imprese, le istituzioni e la cittadinanza, è derivata anche dallo sviluppo dell'Università stessa che richiede sempre ulteriori investimenti in termini di risorse umane e tecnico-strutturali i quali, a fronte della continua diminuzione delle risorse pubbliche destinate al sistema universitario, sono ardui da realizzare se non individuando nuove modalità di reperimento delle necessarie fonti di finanziamento anche tramite l'interazione col sistema produttivo di riferimento.

Alla luce della missione definita dal proprio Statuto e del contesto in cui nel tempo si è trovata ad operare, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale si è da sempre posta l'obiettivo di porsi come centro propulsore dello sviluppo e del rinnovamento culturale della società e del mondo del lavoro, facendo leva su una ricerca di eccellenza ed una didattica di qualità capaci di assicurare un rapido inserimento degli studenti nel contesto italiano ed internazionale e di integrare in modo sempre più intenso l'Università nel territorio d'elezione. In tale ottica, le linee strategiche dell'Ateneo hanno indirizzato l'operatività in modo da assicurare la qualità dell'offerta formativa (sia a livello curricolare che nella formazione continua), l'innovazione nelle proposte formative, l'occupazione dei propri laureati (attualmente, il 68% circa dei laureati trova lavoro a tre anni dalla laurea mentre un ulteriore 10% circa è impegnato in un corso universitario o di praticantato-rilevazione 2013 AlmaLaurea), la qualità della ricerca, l'efficienza e l'innovazione delle soluzioni organizzative e delle attività amministrative.

Nell'ambito dei servizi alla didattica, allo scopo di indirizzare gli obiettivi dei corsi di studio, in termini di competenze, verso le reali esigenze delle imprese e per dare agli studenti ed ai neo-laureati più opportunità di collocamento nel mercato del lavoro, oltre ad istituire un Centro Universitario per l'Orientamento, l'Ateneo ha intrapreso numerose iniziative concrete per coinvolgere il sistema imprenditoriale, tra cui career day, stage, tirocini curriculari e post-lauream con enti ed aziende del territorio.

E' stato creato, all'interno dell'Ateneo, un apposito ufficio, Ufficio Rapporti con le Imprese e Job Placement, con l'obiettivo di collegare in maniera più efficace il mondo della ricerca a quello delle imprese.

Il valore dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, uno dei principali temi su cui l'Ateneo è impegnato, ha portato, inoltre, a promuovere un processo di riorganizzazione ed ottimizzazione delle strutture.

L'esigenza di rendicontare, in maniera chiara e trasparente, l'azione dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, esplicitando l'impatto economico-sociale generato sul territorio in modo da valorizzare il capitale intellettuale interno (umano, strutturale e relazionale) e dar voce anche alle possibili attese degli *stakeholder* esterni, ha spinto l'Ateneo nel passato alla redazione del Bilancio Sociale.

Con riferimento ai predetti stakeholder, nell'ambito dell'analisi del contesto specifico dell'Ateneo, è necessario determinare i principali portatori d'interesse cui l'Università deve fare riferimento. Con il termine stakeholder si intende proprio la pluralità di soggetti "portatori di interesse" nei confronti dell'Ateneo, volendo in tal modo includere tutti i portatori di diritti e interessi legittimi nei confronti dei servizi che vengono resi dall'Ateneo e, in un contesto più generale, tutti i soggetti che si trovano ad essere direttamente o indirettamente influenzati dall'agire dell'Università e che, allo stesso tempo, influenzano le scelte e le attività dell'Ateneo, trovandosi ad essere interlocutori essenziali che concorrono a determinare condizioni di sviluppo, azioni e risultati.

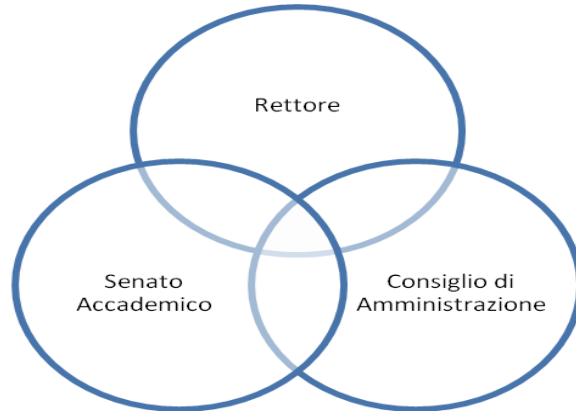
Per l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale si rinviene una tipologia differenziata di stakeholder, tra i quali si ricordano in particolare:

- gli studenti e le loro famiglie;
- le organizzazioni sindacali di Ateneo e le rappresentanze degli studenti;
- i soggetti regolatori del sistema ovvero tutte le Amministrazioni dello Stato che hanno interesse al funzionamento del sistema universitario nel suo complesso, con particolare riferimento al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, cui sono demandate le politiche di sviluppo e di finanziamento del sistema universitario, agli organi consultivi del MIUR, al Ministero dell'Economia e delle Finanze con riferimento alla gestione della finanza pubblica, al Dipartimento della Funzione Pubblica per quanto riguarda le politiche di gestione del personale;
- altri enti pubblici, con riferimento agli altri Atenei, agli enti internazionali ed agli enti di ricerca, con i quali vengono intrapresi rapporti di collaborazione e di sviluppo legati alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca ed alle attività di supporto alle funzioni istituzionali;
- il sistema sociale e produttivo, le associazioni e gli ordini professionali, le Camere di Commercio, ecc.;
- gli enti territoriali, con particolare riferimento allo sviluppo delle politiche sul territorio;
- il personale docente, tecnico-amministrativo ed i dirigenti dell'Ateneo, che sono degli stakeholders interni i quali usufruiscono a loro volta dei servizi di supporto necessari per lo svolgimento dei propri compiti e al contempo contribuiscono all'erogazione dei servizi verso l'esterno.



## 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il sistema di governance dell'Ateneo di Cassino è contraddistinto dalla presenza di organi di vertice, operativi, di consultazione e di supporto. A partire dagli organi di vertice, si annovera la figura del Rettore, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.



La figura del Rettore è affiancata da quella del Rettore Vicario (Prorettore), del Direttore Generale e dalla presenza dei delegati e dei referenti rettorali. L'attività di gestione è svolta dal Direttore Generale.



Nel complesso, gli organi di vertice dirigono e coordinano il sistema organizzativo universitario cassinate.

In particolare, il Rettore, massima carica accademica, rappresenta l'Ateneo e assume decisioni attraverso i decreti rettorali: tra gli altri poteri, adotta lo statuto ed i regolamenti, presiede il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore è affiancato dalla figura del Rettore Vicario, che detiene la delega per le politiche di internazionalizzazione, e si avvale, altresì, della collaborazione di ulteriori cinque delegati e di otto referenti.

Il Direttore Generale, quale vertice dell'apparato amministrativo universitario, svolge l'attività di gestione, della cui efficienza e del cui buon andamento è responsabile, ed

esercita una generale attività di direzione, indirizzo e controllo nei confronti di tutto il personale tecnico e amministrativo.

Il Senato Accademico è l'organo cui compete formulare valutazioni ed esprimere pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti.

#### **Composizione Senato Accademico (triennio 2012-2014)**

SENATO ACCADEMICO	Composizione Numerica
Rettore	1
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento	3
Rappresentanti del Personale docente	6
Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo	1
Rappresentanti degli Studenti	2
TOTALE	13

Alle sedute del Senato accademico partecipano altresì, senza diritto di voto, il Prorettore ed il Direttore Generale, quest'ultimo con funzioni di segretario.

#### **Composizione Consiglio di Amministrazione (quadriennio 2012-2015)**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Composizione Numerica
Rettore	1
Componenti scelti fra il personale di ruolo dell'Ateneo	5
Componenti che non hanno fatto parte dei ruoli dell'Ateneo	2
Rappresentanti degli Studenti	2
TOTALE	10

Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipano, senza diritto di voto, il Prorettore, il Direttore Generale con funzioni di segretario, i componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

Il personale docente (professori ordinari, professori associati e ricercatori universitari, a tempo indeterminato) afferisce ai dipartimenti a seconda, rispettivamente, dell'attività di didattica e/o di ricerca.

Il Direttore di Dipartimento ha la rappresentanza dello stesso, promuove le attività del dipartimento e vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti, provvedendo anche a presiederne gli organi (Giunta e Consiglio).

Esistono, all'interno dell'Ateneo, ulteriori organi di consultazione e di supporto alla governance universitaria: il Nucleo di valutazione, il Consiglio degli studenti ed il Collegio dei revisori dei conti. Tali organi forniscono a quelli di vertice informazioni utili al perseguimento degli obiettivi prefissati. In particolare, il Nucleo di valutazione, composto da sette membri, valuta le attività didattiche e di ricerca e la gestione amministrativa interna. Analizza, altresì, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, il corretto utilizzo

delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, il buon andamento dell'azione amministrativa universitaria.

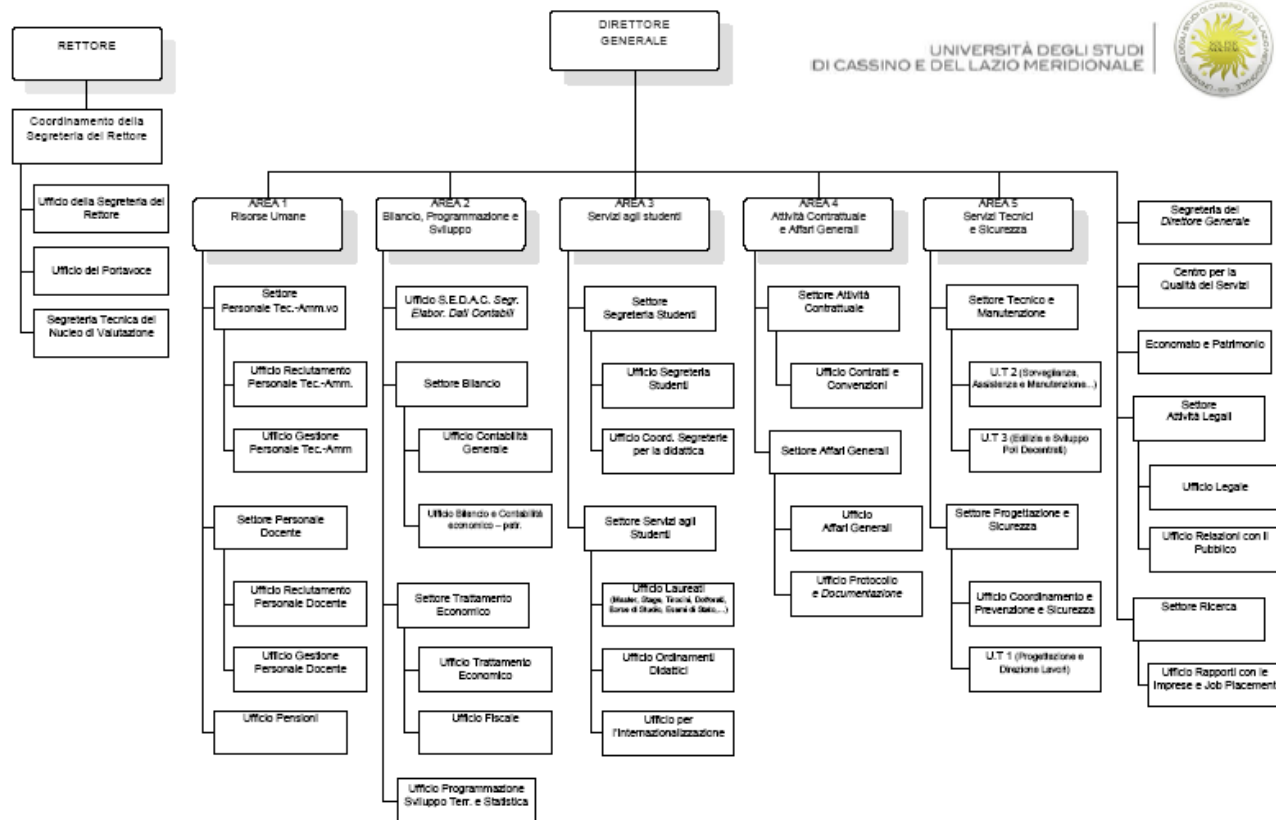
Il Consiglio degli studenti è composto da diciassette membri e si occupa di promuovere i rapporti tra l'Ateneo e gli studenti.

Il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, verifica la regolarità della gestione finanziaria e contabile, esprime pareri in materia di bilancio, redige le relazioni annuali.

Inoltre, all'interno dell'Ateneo sono attivi una serie di servizi a supporto dell'attività istituzionale:

- Servizi bibliotecari: Sistema Bibliotecario di Ateneo che rappresenta la struttura di coordinamento delle biblioteche dell'Università. In particolare, i centri di servizio bibliotecario facenti capo allo SBA operano in tre aree: area giuridico-economica, area ingegneristica e area umanistica;
- Servizi di mobilità internazionale: Ufficio per l'internazionalizzazione che supporta, principalmente, gli studenti nella mobilità internazionale per lo svolgimento di periodi di studio all'estero e favorisce l'ingresso, presso l'Ateneo cassinatese, di studenti stranieri provenienti da Atenei esteri;
- Servizi informatici: C.A.S.I. – Centro di Ateneo per i Servizi Informatici – che gestisce tutti i servizi informatici del sistema universitario cassinatese;
- Servizi per l'orientamento universitario: C.U.Ori. – Centro Universitario per l'Orientamento – che supporta sia gli studenti che intendono iscriversi, indirizzandoli sui possibili percorsi di studio universitari, sia quelli già iscritti che frequentano i corsi;
- Servizio Job Placement: Ufficio Rapporti con le imprese e Job Placement che si occupa di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;
- C.U.D.A.R.I. – Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione – che si occupa di supportare gli studenti in condizioni di difficoltà/disabilità psicologica e fisica dal punto di vista amministrativo e didattico, aiutandoli principalmente nell'espletamento delle attività burocratiche e favorendo i loro contatti con i docenti;
- C.A.S.R. – Comitato per le Attività Sportive e Ricreative – che si occupa della programmazione e della gestione dei servizi sociali (attività socio-assistenziali, attività ricreative, sportive e culturali, servizi di approvvigionamento per i dipendenti);
- C.E.A. – Centro Editoriale di Ateneo – che progetta, realizza e diffonde i prodotti editoriali derivanti dalle attività di insegnamento e di ricerca svolte all'interno dell'Ateneo;
- Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) che offre agli studenti iscritti la possibilità di praticare gratuitamente una vasta gamma di attività sportive;
- C.P.O. - Comitato per le Pari Opportunità – che si occupa di promuovere le iniziative per l'attuazione delle pari opportunità tra uomo e donna.
- Coro dell'Università che si esibisce in occasione delle più importanti manifestazioni celebrative legate alla vita istituzionale dell'Ateneo e svolge un'intensa attività concertistica esterna

Il personale tecnico-amministrativo, in servizio presso le sedi dell'amministrazione centrale, i dipartimenti ed i centri di Ateneo, supporta i processi universitari di ogni tipo. Sotto il profilo organizzativo la struttura centrale tecnico-amministrativa dell'Ateneo si articola in aree, presiedute da dirigenti, all'interno delle quali sono presenti settori ed uffici.



Riguardo alle risorse strumentali, il patrimonio edilizio dell'Università degli Studi di Cassino, composto da edifici in proprietà ed in comodato d'uso, è così schematizzabile (con esclusione della sede del Rettorato il cui trasferimento, presso un edificio in proprietà ubicato presso il Campus universitario, è avvenuto nel primo trimestre del 2014):

Edifici in proprietà	Superfici		Totale
	interne	esterne	
Palazzina Dip. Lettere e Filosofia - via Zamosch	4.308	1.333	5.641
Palazzina Dip. Scienze umane, soc. e della salute - via Mazzaroppi	2.215	525	2.740
Palazzina Dip. Ingegneria - via Di Biasio	8.824	2.560	11.384
Strutture didattiche Dip. Ingegneria - via Di Biasio	2.758	2.420	5.178
Polo didattico Folcara - corpo A	14.733	7.480	22.213
Polo didattico Folcara - corpo B	7.700	5.124	12.824
Corso di laurea in Economia del Sistema Agroalimentare - Terracina	631	883	1.514
<b>Totale</b>	<b>41.169</b>	<b>20.325</b>	<b>61.494</b>

Edifici in comodato d'uso	Superfici		Totale
	interne	esterne	
Corso di laurea in Economia del Sistema Agroalimentare - Terracina	631	883	1514
Polo didattico di Frosinone	2.300	320	2.620
Polo didattico di Sora	1.860	1.239	3.099
Impianti Sportivi di Atina	3.592	1.050	4.642
<b>Totale</b>	<b>8.383</b>	<b>3.492</b>	<b>11.875</b>

Gli spazi dedicati al servizio bibliotecario (per l'area umanistica, giuridico-economica ed ingegneristica) superano i 2300 m<sup>2</sup>, di cui circa 1300 m<sup>2</sup> a disposizione dell'utenza per la lettura e per la consultazione del materiale bibliografico. I posti disponibili per gli studenti sono 140.

Le aule informatiche di Ateneo, utilizzate per lo studio, per le attività didattiche dei docenti e per l'accesso ai servizi di rete, sono globalmente 9, ripartite come segue:

AREE DIDATTICHE	N. AULE	POSTI DISPONIBILI
Ingegneria	4	145
Economia	2	40
Lettere e Filosofia	2	42
Giurisprudenza e Scienze Motorie	1	50
TOTALE	9	277

Esistono, inoltre, all'interno dell'Ateneo numerosi laboratori didattici i quali possono ospitare più di 90 studenti.

Il materiale bibliografico (libri, riviste cartacee e periodici elettronici) in dotazione al Sistema Bibliotecario di Ateneo, attraverso i centri di servizio dell'area ingegneristica, dell'area giuridico-economica e dell'area umanistica, è composto da circa 117.000 unità.

I prestiti e le consultazioni di materiale bibliografico (libri, periodici, riviste in abbonamento) in favore degli studenti universitari, si rilevano a livello centrale attraverso il sistema gestionale dello SBA -Sistema Bibliotecario di Ateneo- ed hanno le seguenti dimensioni quantitative:

CENTRO SERVIZIO BIBLIOTECARIO	PRESTITI
Area Giuridico-Economica	1.826
Area Ingegneristica	626
Area Umanistica	2.066
TOTALE	4.518

Infine, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale può contare sulla rete telematica UnicasNet, progettata nel 2006 e attivata nel 2008, che supporta e facilita il lavoro didattico e di ricerca dell'Ateneo di Cassino, sfruttando i vantaggi della fibra ottica. L'utilizzo di tale infrastruttura di rete "internet" in banda larga, dotata di elevatissime capacità trasmissive di dati-voce-immagini, genera una pluralità di benefici, sia dal punto di vista interno (collega i poli dell'Università, permette il trasferimento rapido delle informazioni, facilita il lavoro del personale), sia dal punto di vista esterno (favorisce accordi di collaborazione con altre organizzazioni).

Il collegamento verso l'esterno, assicurato dal GARR (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca), vanta una velocità di picco pari a 400 Mbit/s con possibilità di ampliamento a 1 Gbit/s.

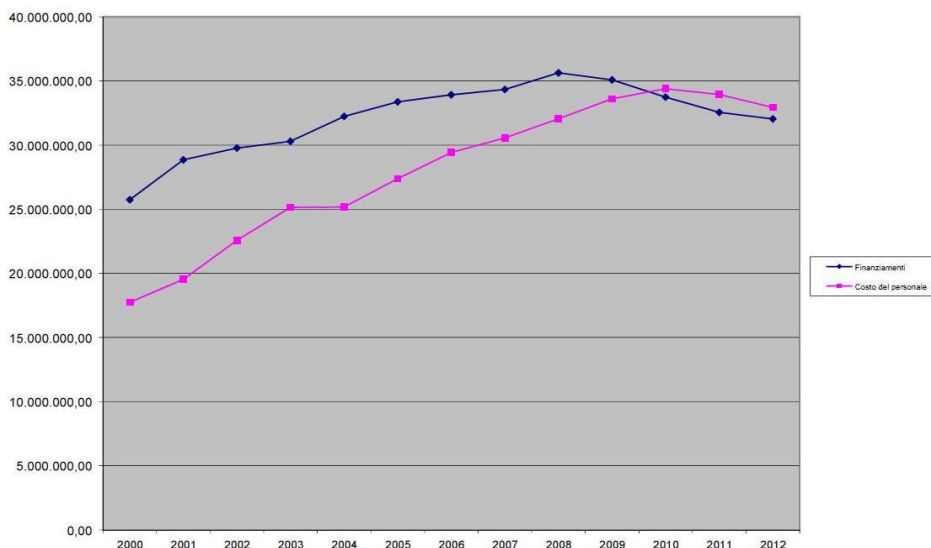
Riguardo alle risorse economiche ed alla salute finanziaria, il riferimento obbligato è il Bilancio di previsione 2014 legato alla legislazione vigente all'atto della redazione dello stesso.

Per quanto concerne le entrate, il finanziamento ordinario dello Stato (FFO), che rappresenta la principale voce di entrata del bilancio, è risultato in contrazione per il quarto anno consecutivo. La riduzione complessiva del FFO, nel quinquennio 2008 – 2013, è stata, quindi, prevista pari a oltre il 12% in termini nominali e al 20% in termini reali.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>FFO (milioni €)</b>	<b>7.423</b>	<b>7.485</b>	<b>7.206</b>	<b>6.935</b>	<b>6.852</b>	<b>6.514</b>
Variazione nominale%		0,84	-3,72	-3,76	-5,53	-0,58
<b>Variazione % cumulata nominale</b>		<b>0,84</b>	<b>-2,92</b>	<b>-6,57</b>	<b>-11,73</b>	<b>-12,25</b>
Inflazione %		0,80	1,90	2,70	2,00	2,00
Inflazione cumulata %		0,80	2,70	5,50	7,60	9,80
Variazione % cumulata reale		<b>0,00</b>	<b>-5,50</b>	<b>-11,40</b>	<b>-18,00</b>	<b>-20,00</b>

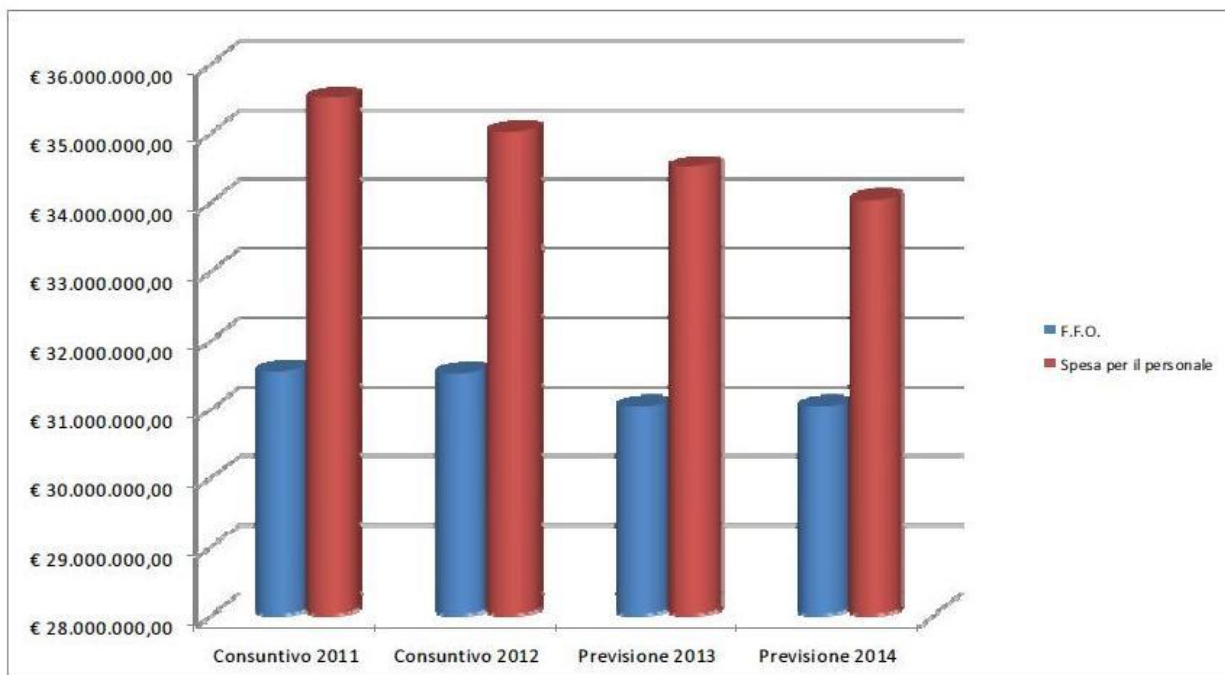
Guardando più in particolare alla situazione locale, occorre sottolineare come l'Ateneo abbia già tagliato, ove possibile, le spese di funzionamento, abbia avviato una politica di prepensionamento del personale e, grazie a una rigorosa politica di bilancio, sia riuscito a mantenere i conti in ordine. In assenza di adeguate risorse aggiuntive, l'Ateneo di Cassino, al pari degli altri atenei, a causa dei tagli previsti sarà però costretto a tagliare le uniche spese comprimibili, le cosiddette spese discrezionali, cioè quelle per la ricerca, per la didattica e per i servizi a favore degli studenti. Tali spese sono certamente comprimibili, ma, al tempo stesso, sono spese vitali per un Ateneo che si vuole qualificare sia a livello nazionale che internazionale.

Riguardo alle uscite, il problema del finanziamento alle Università è addirittura drammatico, se si considera che ormai quasi il 100% del FFO è destinato al pagamento delle retribuzioni.



Partendo dal costo stimato del personale per l'esercizio finanziario 2014, pari a € 34.013.740,40, si può ricostruire il quadro finanziario di sintesi per gli anni 2011/2014 come segue:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
F.F.O.	€ 31.530.055,00	€ 31.500.000,00	€ 31.027.500,00	€ 31.027.500,00
Spesa per il personale	€ 35.498.635,16	€ 35.005.138,07	€ 34.495.666,18	€ 34.013.740,40



Come si vede, il costo del personale, seppur diminuito rispetto agli anni precedenti, è la voce di spesa di massima incidenza sul FFO di Ateneo. A questo si aggiunga come l'impatto dell'inflazione sull'acquisto di beni, servizi e utenze eroda la parte residua dei trasferimenti statali e delle risorse libere.

Ciò premesso, è possibile in ogni caso affermare che, nonostante la difficile situazione contingente, la politica dell'Ateneo non può soltanto mirare all'obiettivo del contenimento della spesa, ma deve essere finalizzata a perseguire con determinazione la politica di sviluppo e di miglioramento qualitativo dei servizi già avviata nei precedenti esercizi, ritenendo ciò una necessità ineludibile posta dalla competizione tra gli Atenei e dai nuovi criteri di finanziamento stabiliti dal MIUR volti a premiare l'efficienza e la qualità della didattica e della produzione scientifica.

Con questo spirito, in coerenza con gli obiettivi strategici previsti e grazie ad una costante ed oculata gestione delle risorse, si è riusciti a pianificare gli investimenti nei settori della ricerca, della formazione e dei servizi agli studenti allo stesso livello degli anni passati attraverso una rigorosa e severa azione di razionalizzazione e qualificazione della spesa.

Previsione Triennale 2014 - 2016 Parte Entrate

Chiave	Denominazione	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
<b>E.0</b>	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	14.708.067,47	14.008.256,00	13.850.251,00
<b>E.1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI</b>			
E.1.01	Entrate contributive	7.737.450,00	8.010.254,00	8.010.254,00
E.1.02	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	33.853.234,10	33.100.000,00	32.950.000,00
E.1.03	Altre entrate correnti	1.160.000,00	1.250.000,00	1.300.000,00
E.1.04	Entrate per accordi di programma	0,00	0,00	0,00
	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>42.750.684,10</b>	<b>42.360.254,00</b>	<b>42.260.254,00</b>
<b>E.2</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
E.2.01	Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E.2.02	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	8.677.762,32	8.151.254,00	8.002.589,00
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>8.677.762,32</b>	<b>8.151.254,00</b>	<b>8.002.589,00</b>
<b>E.3</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
E.3.01	Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.4</b>	<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>			
E.4.01	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
	<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.5</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE</b>			
E.5.01	Anticipazione da Istituto Cassiere	0,00	0,00	0,00
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.6</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>			
E.6.01	Partite di giro	25.558.234,74	25.558.234,74	25.558.234,74
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>25.558.234,74</b>	<b>25.558.234,74</b>	<b>25.558.234,74</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>91.694.748,63</b>	<b>90.077.998,74</b>	<b>89.671.328,74</b>

Previsione Triennale 2014 - 2016 Parte Uscite

Chiave	Denominazione	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
<b>U.0</b>	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>U.1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>			
U.1.01	Oneri per il personale	36.003.151,14	35.713.254,00	35.524.000,00
U.1.02	Interventi a favore degli studenti	2.505.500,75	2.758.000,00	2.801.000,00
U.1.03	Beni di consumo, servizi e altre spese	7.395.410,20	7.284.000,00	7.184.222,00
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>45.904.062,09</b>	<b>45.755.254,00</b>	<b>45.509.222,00</b>
<b>U.2</b>	<b>VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO</b>			
U.2.01	Versamenti al bilancio dello Stato	254.964,20	254.964,20	254.964,20
	<b>VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO</b>	<b>254.964,20</b>	<b>254.964,20</b>	<b>254.964,20</b>
<b>U.3</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
U.3.01	Investimenti in ricerca	15.028.744,90	14.484.314,80	14.001.000,00
U.3.02	Acquisizione beni durevoli	4.777.741,70	3.854.230,00	4.167.906,80
U.3.03	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>19.806.486,60</b>	<b>18.338.544,80</b>	<b>18.168.906,80</b>
<b>U.4</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
U.4.01	Acquisizione di attività finanziarie	51.000,00	51.000,00	60.000,00
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>51.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>U.5</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI E ONERI DI AMMORTAMENTO</b>			
U.5.01	Rimborso di prestiti	120.001,00	120.001,00	120.001,00
U.5.02	Oneri di ammortamento	0,00	0,00	0,00
	<b>RIMBORSO DI PRESTITI E ONERI DI AMMORTAMENTO</b>	<b>120.001,00</b>	<b>120.001,00</b>	<b>120.001,00</b>
<b>U.6</b>	<b>CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE</b>			
U.6.01	Chiusura di anticipazioni dell'Istituto Cassiere	0,00	0,00	0,00
	<b>CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.7</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>			
U.7.01	Partite di giro	25.558.234,74	25.558.234,74	25.558.234,74
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>25.558.234,74</b>	<b>25.558.234,74</b>	<b>25.558.234,74</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>91.694.748,63</b>	<b>90.077.998,74</b>	<b>89.671.328,74</b>



Sintesi delle previsioni del bilancio pluriennale relativo al triennio 2014-2016:

Descrizione	2014	2015	2016
Avanzo di amministrazione	14.708.067,47	14.008.256,00	13.850.251,00
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	42.750.684,10	42.360.254,00	42.260.254,00
Conto Capitale	8.677.762,32	8.151.254,00	8.002.589,00
Riduzioni Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensioni di Prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione Istituto Cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>66.136.513,89</b>	<b>64.519.764,00</b>	<b>64.113.094,00</b>
<b>SPESE</b>			
Correnti	45.904.062,09	45.755.254,00	45.509.222,00
Versamenti al Bilancio dello Stato	254.964,20	254.964,20	254.964,20
Conto Capitale	19.806.486,60	18.338.544,80	18.168.906,80
Incremento di attività Finanziarie	51.000,00	51.000,00	60.000,00
Rimborso di Prestiti e Oneri Ammortamento	120.001,00	120.001,00	120.001,00
Chiusura Anticipazioni Istituto Cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>66.136.513,89</b>	<b>64.519.764,00</b>	<b>64.113.094,00</b>

In merito alle risorse umane, la dinamica temporale del personale in servizio presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale è rappresentata nelle successive tabelle, sia nella dimensione quantitativa totale che in quella segmentata per categoria di appartenenza:

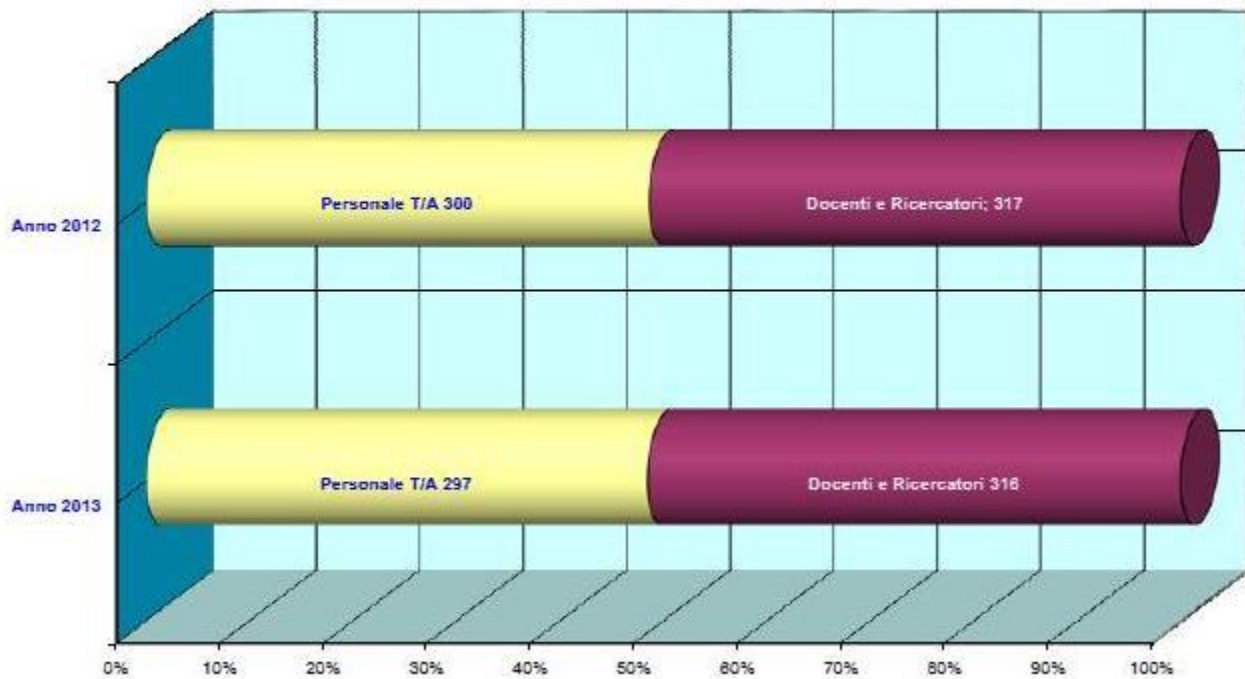
**Personale docente in servizio al 1° novembre 2013**

Dipartimento	1a Fascia	2a Fascia	Ricercatori	Ricercatori TD	<b>TOTALE 2013</b>
Ingegneria Civile e Meccanica	13	16	32	3	<b>64</b>
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	14	15	17	7	<b>53</b>
Economia e Giurisprudenza	24	24	40	0	<b>88</b>
Lettere e Filosofia	12	14	17	0	<b>43</b>
Scienze Umane, Sociali e della Salute	13	19	36	0	<b>68</b>
<b>TOTALI</b>	<b>76</b>	<b>88</b>	<b>142</b>	<b>10</b>	<b>316</b>

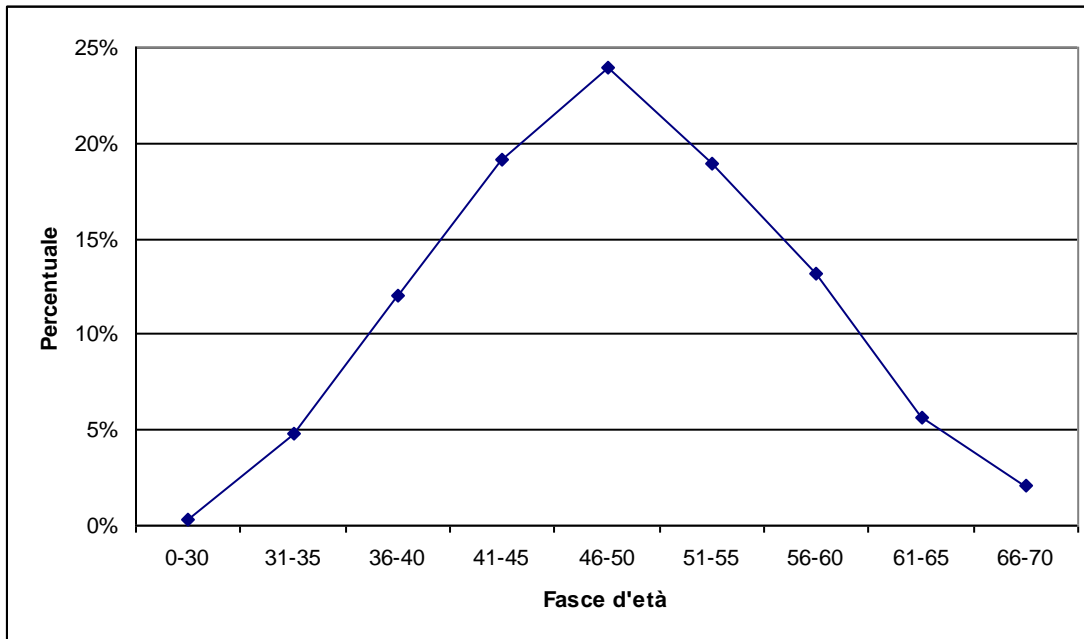
**Personale T/A di ruolo in servizio al 1° novembre 2013**

		Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Anno 2008
<b>C a t e g o r i e</b>	<b>B</b>	58	58	61	65	81	80
	<b>C</b>	135	137	139	142	138	132
	<b>D</b>	92	93	95	99	94	81
	<b>EP</b>	11	11	10	10	10	10
	<b>Dirigenti</b>	1	1	1	2	2	4
		<b>297</b>	<b>300</b>	<b>306</b>	<b>318</b>	<b>325</b>	<b>307</b>

**Rapporto personale di ruolo TA / Docenti**



Con riferimento al capitale umano dell'Ateneo di Cassino, identificabile con il personale docente ed il personale tecnico-amministrativo, si osserva come in maggioranza abbia un'età compresa tra i 46 e i 50 anni:



La rilevazione del genere del personale docente (professori ordinari, professori associati e ricercatori, anno 2013), evidenzia una predominanza di uomini rispetto alle donne:

GENERE	PERSONALE DOCENTE (al 31.03.14, inclusi T.D.)	Percentuale
<b>Uomini</b>	224	71%
<b>Donne</b>	93	29%
<b>TOTALE</b>	317	100%

mentre per il personale tecnico-amministrativo si rileva una sostanziale parità in termini percentuali:

GENERE	PERSONALE T/A (al 31.03.14)	Percentuale
<b>Uomini</b>	153	50,0%
<b>Donne</b>	153	50,0%
<b>TOTALE</b>	306	100%

Allo scopo di dotarsi di strumenti sempre più idonei a tenere sotto controllo gli equilibri finanziari, economici e patrimoniali dell'Ateneo, già nel corso del 2009 e del 2010 il Servizio del Bilancio aveva avviato la sperimentazione della contabilità economica, intesa come elemento di supporto informativo alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili sia dai Centri di Responsabilità Amministrativa, nel loro

autonomo processo di costruzione del bilancio, sia dall'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, nella sua funzione di coordinatore del bilancio.

In tale ottica, sono stati elaborati i parametri necessari alla messa in funzionamento del modulo di contabilità economico patrimoniale e del modulo di contabilità analitica, in modalità integrata con il modulo di contabilità finanziaria.

Inoltre, sono stati avviati interventi di informazione del personale coinvolto, attraverso incontri con i responsabili dei Centri di Responsabilità Amministrativa, ed interventi formativi, diretti a tutti gli operatori, attraverso corsi di formazione a cura del CINECA.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.07.2012, nell'approvare il regolamento per l'introduzione del bilancio unico e dei sistemi di contabilità economico-patrimoniale e analitica, emanato con D.R. n. 615/2012, ha deliberato di adottare il bilancio unico e la contabilità economico-patrimoniale ed analitica a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Il bilancio unico di Ateneo, a regime, permetterà di unificare la gestione contabile dei Dipartimenti con quella dell'Amministrazione centrale nonché di accentrare la gestione della "cassa unica" ai sensi della legge 24 marzo 2012, n. 27. Il sistema di rilevazione contabile introdotto favorirà, quindi, una migliore programmazione ed un governo più responsabile ed efficiente delle risorse.

I risultati delle analisi del contesto in cui opera l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale possono essere descritti, in modo sintetico ed integrato, in termini di punti di forza / punti di debolezza (per il contesto interno) e di opportunità / minacce (per il contesto esterno) che caratterizzano il rapporto tra l'Ateneo e l'ambito di appartenenza.

I *punti di forza* sono le caratteristiche dell'organizzazione per le quali si distingue in senso positivo.

I *punti di debolezza* sono le caratteristiche dell'organizzazione che presentano margini di miglioramento.

Le *opportunità* sono i fattori esterni che l'organizzazione può cogliere per migliorare il proprio posizionamento.

Le *minacce* sono i fattori esterni che costituiscono un vincolo nell'operare dell'organizzazione, ovvero eventi che possono influenzare negativamente la performance.

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ateneo dimensionalmente "a misura d'uomo"</li> <li>- Attività formative delocalizzate sul territorio</li> <li>- Offerta formativa razionalizzata</li> <li>- Rapporto ricercatori/docenti equilibrato</li> <li>- Qualità della didattica (elevato voto medio di laurea rispetto alle competenze in ingresso)</li> <li>- Didattica a carattere anche internazionale (Dual Degree)</li> <li>- Assenza costi di iscrizione per studenti meritevoli</li> <li>- Infrastrutture informatiche (rete a banda larga UnicasNet)</li> <li>- Presenza di un Campus universitario</li> <li>- Numero delle borse per il dottorato di ricerca</li> <li>- Età media del personale non elevata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di abbandono studentesco</li> <li>- Assenza di un monitoraggio costante della qualità dei processi</li> <li>- Assenza di metodologie di incentivazione del personale</li> <li>- Riduzione delle risorse destinate a nuove attrezzature, ai laboratori di ricerca ed alla manutenzione delle infrastrutture esistenti</li> <li>- Trasformazione del ruolo del ricercatore universitario in figura a tempo determinato che richiede all'Ateneo di prefigurare con maggior anticipo i propri fabbisogni in termini di ricerca e di didattica</li> <li>- Diminuzione della capacità di attrarre finanziamenti esterni in relazione alla difficile congiuntura economica</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di indebitamento finanziario</li> <li>- Affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria</li> <li>- Esistenza del Bilancio Sociale</li> <li>- Iniziative di orientamento e job-placement</li> <li>- Percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea</li> <li>- Sviluppo dei programmi di internazionalizzazione e della mobilità internazionale</li> <li>- Attrazione di studenti stranieri</li> <li>- Azzeramento della spesa dovuta al pagamento di canoni di locazione per gli immobili sede dell'Ateneo</li> <li>- Impianti sportivi, attività culturali ed eventi per studenti e personale</li> <li>- Stabilizzazione del personale a tempo parziale</li> <li>- Buona performance complessiva nella valutazione della qualità della ricerca ai fini della quota premiale del FFO</li> <li>- Presenza nel Campus di residenze universitarie</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>OPPORTUNITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intensificazione dei rapporti col territorio per il trasferimento tecnologico anche nell'ottica dell'autofinanziamento</li> <li>- Rafforzamento della collaborazione col tessuto imprenditoriale affinché tutti i laureati vantino un tirocinio in azienda</li> <li>- Ristrutturazione organizzativa ed ampliamento delle competenze del personale a causa del blocco del turnover</li> <li>- Incremento della quota premiale del FFO legata alla ricerca</li> <li>- Crescita del numero di verifiche della customer satisfaction degli utenti</li> <li>- Accordi con università straniere</li> <li>- Attuazione della legge Anticorruzione n. 190/2012 e del D.lgs n. 33/2012 in materia di trasparenza</li> <li>- Introduzione del nuovo sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento iniziale e periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio (AVA)</li> <li>- Assestamento della contabilità economico-gestionale e del bilancio unico</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>MINACCE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regime di tagli sul Fondo di Finanziamento Ordinario</li> <li>- Finanziamenti per studente iscritto inferiori alla media nazionale</li> <li>- Contesto territoriale economicamente debole rispetto al Nord con limitate opportunità di occupazione per i laureati</li> <li>- Congiuntura economica sfavorevole per l'attrazione di finanziamenti da parte del mondo produttivo</li> <li>- Preponderanza di piccole imprese a limitata domanda di innovazione</li> <li>- Limite alle assunzioni del sistema universitario fissato per il triennio 2012-2014 al 20% delle cessazioni dell'anno precedente, con assegnazioni ai singoli Atenei modulate in funzione degli indicatori di bilancio individuati dal MIUR</li> </ul>

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI

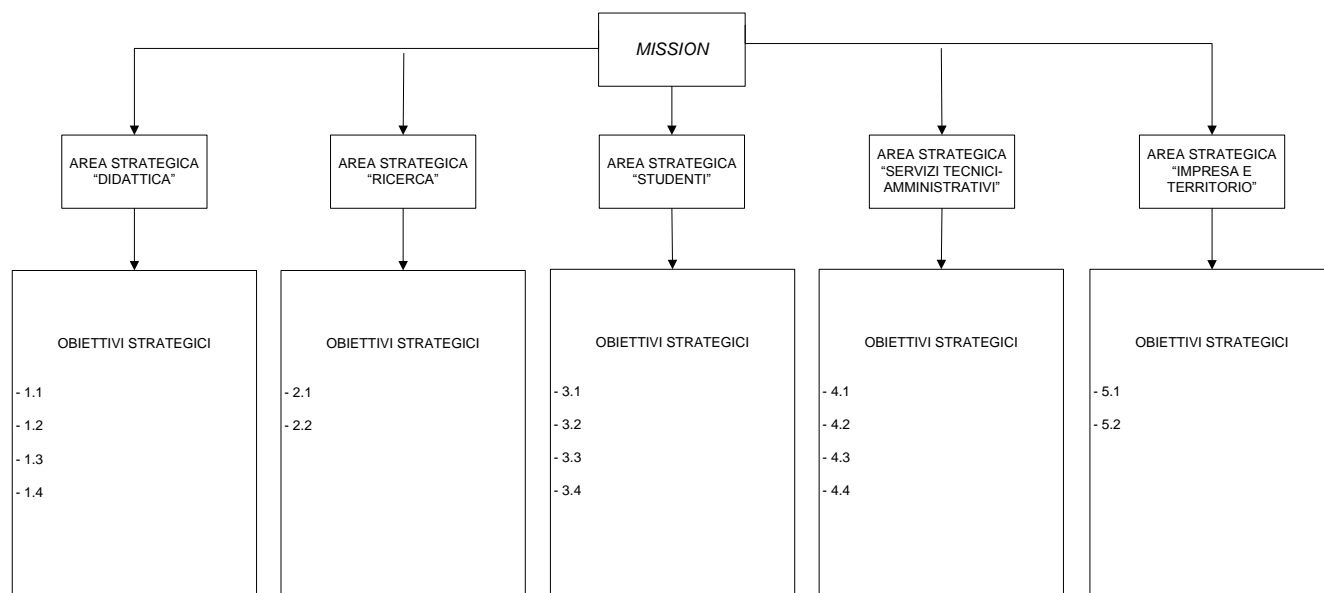
Come anticipato precedentemente all'interno del presente documento, in questo Piano vengono descritti gli obiettivi strategici, ovvero gli obiettivi, programmati su base triennale ed aggiornati annualmente sulla base delle priorità politiche dell'amministrazione, di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder. Essi sono definiti, anche per questo secondo anno di applicazione, per le cinque aree strategiche:

- *DIDATTICA*
- *RICERCA*
- *STUDENTI*
- *SERVIZI TECNICI-AMMINISTRATIVI*
- *IMPRESA E TERRITORIO*

In conformità con le direttive del D. Lgs. 150/09 e le successive deliberazioni della CIVIT in materia, il Piano della Performance, nelle sue linee costitutive, va strettamente correlato alla pianificazione strategica delle attività e, conseguentemente, si è proceduto ad una sincronizzazione e complementarità di questo con il documento di Programmazione dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale nel triennio 2013-2015.

Naturalmente, i due documenti programmatori perseguono finalità coerenti ma molto differenti per natura: la Programmazione triennale concerne obiettivi ed azioni strettamente correlate alle attività nevralgiche degli Atenei, dipendenti da macro-variabili di ordine politico spesso esterne alle singole Università, mentre il Piano della Performance si focalizza su obiettivi ed azioni di supporto gestionale, subordinate alle linee di indirizzo strategiche, le quali sono correlate a variabili interne connesse alla disponibilità delle risorse necessarie per i prefissati scopi amministrativi.

All'interno della logica dell'albero della performance, le aree strategiche vengono declinate in obiettivi strategici come segue:



Per quanto concerne il corrente esercizio 2014, alla luce della Programmazione Triennale 2013-2015, del Bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e delle linee strategiche desumibili dal discorso del Rettore in occasione della cerimonia di

inaugurazione dell'anno accademico 2013-2014, pur confermando gli obiettivi strategici delineati nella precedente edizione del Piano, si è provveduto a differenziare la quantità ed il peso delle linee di intervento per essi previste attraverso lo strumento degli obiettivi operativi i quali andranno a supportare maggiormente alcuni obiettivi strategici rispetto ad altri meno bisognosi di azioni di sostegno.

Di seguito vengono elencati gli obiettivi strategici per area strategica di riferimento:

## **AREA STRATEGICA 1: DIDATTICA**

### **1.1 Accreditamento dei corsi di studio**

### **1.2 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio della didattica**

### **1.3 Sostegno all'internazionalizzazione della formazione**

### **1.4 Promozione dell'autovalutazione e valutazione della qualità della didattica**

## **AREA STRATEGICA 2: RICERCA**

### **2.1 Sviluppo della qualificazione e dell'attrattività della ricerca scientifica**

### **2.2 Sostegno all'internazionalizzazione della ricerca scientifica**

## **AREA STRATEGICA 3: STUDENTI**

### **3.1 Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato**

### **3.2 Innovazione e semplificazione delle procedure burocratiche**

### **3.3 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio degli studenti**

### **3.4 Sostegno alla mobilità internazionale studentesca in ingresso ed in uscita**

## **AREA STRATEGICA 4: SERVIZI TECNICI-AMMINISTRATIVI**

### **4.1 Sviluppo della performance organizzativa delle strutture centrali e periferiche**

### **4.2 Progresso nella performance individuale del personale dirigente e tecnico-amministrativo**

### **4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative**

### **4.4 Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo**

## **AREA STRATEGICA 5: IMPRESA E TERRITORIO**

### **5.1 Accrescimento e consolidamento delle attività di job placement**

### **5.2 Potenziamento dell'interazione con le parti interessate**

## **6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

Rimanendo all'interno della logica dell'albero della performance, ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi. Gli obiettivi operativi vengono ascritti ai Dirigenti delle aree gestionali i quali provvedono a declinarli opportunamente sui Responsabili di settore e sul personale titolare di posizione organizzativa.

Accanto agli obiettivi operativi si propongono alcuni indicatori per i quali viene assicurato l'impegno al monitoraggio periodico e che forniscono una misura di quanto concretamente conseguito. Sono, poi, indicati i target di riferimento, ovvero i risultati attesi in corrispondenza di ogni obiettivo operativo.



## AREA 1 RISORSE UMANE

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE
<b>4. Servizi tecnici-amministrativi</b>	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	25%	<i>N. verifiche posizioni reclutate in esecuzione al programma deliberato dal CdA / N. totale posizioni reclutate</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Settore Personale Tecnico-Amm.vo/Settore Personale Docente</i>
		PROCEDURALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI	25%	<i>Emanazione circolare attuativa</i>	Entro il 31/12/2014	
		SNELLIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL CONTROLLO ELETTRONICO DELLE PRESENZE	25%	<i>Emanazione circolari attuative</i>	Entro il 31/12/2014	
		AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI CSA	25%	<i>N. posizioni aggiornate / N. totale posizioni</i>	50% al 31/12/2014	
		SUPPORTO AL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	50%	<i>Emanazione bandi di reclutamento</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio reclutamento PTA</i>
		SUPPORTO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI CSA (SEZIONE PERSONALE T.A. E LETTORI)	50%	<i>N. posizioni aggiornate / N. totale posizioni</i>	50% al 31/12/2014	
		SUPPORTO ALLO SNELLIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL CONTROLLO ELETTRONICO DELLE PRESENZE	50%	<i>Emanazione circolari operative sull'utilizzo della procedura di controllo presenze</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio gestione PTA</i>
		AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI DELLE TIMBRATURE DEL PERSONALE T.A. FINALIZZATO ALLA MIGRAZIONE AL PROGRAMMA DI CONTROLLO PRESENZE DELLA DITTA ZUCCHETTI	50%	<i>Completamento migrazione a nuova piattaforma web</i>	Entro il 31/12/2014	
		VERIFICA DEGLI AGGIORNAMENTI DELLA BANCA DATI CSA TRAMITE APPROFONDIMENTO DIRETTO CON IL	100%	<i>N. verifiche effettuate / N. dipendenti interessati</i>	30% al 31/12/2014	

		PERSONALE INTERESSATO				
		INFORMATIZZAZIONE DEL REGISTRO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI TRAMITE LA PROCEDURA GOMP	50%	<i>Emanazione circolare applicativa</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio gestione PD</i>
		SUPPORTO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI CSA (SEZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE))	50%	<i>N. posizioni aggiornate / N. totale posizioni</i>	50% al 31/12/2014	
		PREDISPOSIZIONE DELLA BOZZA PER LA RIFORMULAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO	50%	<i>Emanazione bozza regolamento</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio reclutamento PD</i>
<b>1. Didattica</b>	<b>1.4 Promozione dell'autovalutazione e valutazione della qualità della didattica</b>	PREDISPOSIZIONE DELLA BOZZA DI REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DI INCENTIVI AL PERSONALE DOCENTE	50%	<i>Emanazione bozza regolamento</i>	Entro il 31/12/2014	

## AREA 2 BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

AREA. STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE	
<b>4. Servizi tecnici-amministrativi</b>	<b>4.4 Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo</b>	PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL' INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	40%	<i>Pubblicazione sul sito web di UNICLAM</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Area 2 Bilancio Programmazione e Sviluppo</i>	
		REDAZIONE GUIDA OPERATIVA SUL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	30%	<i>Presentazione guida</i>	Entro il 31/12/2014		
	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	EMANAZIONE CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI BENI MOBILI AI CENTRI DI COSTO	30%	<i>Presentazione delibera al CdA</i>	Entro il 30/09/2014	<i>Resp. Coordinamento Area umanistica, scienze sociali e della salute</i>	
		ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE EASY PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E DEL BILANCIO UNICO	100%	<i>Presentazione relazione al dirigente sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014		
		ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE EASY PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E DEL BILANCIO UNICO	100%	<i>Presentazione relazione al dirigente sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014		<i>Resp. Coordinamento Area ingegneristica</i>
		ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE EASY PER LA	100%	<i>Presentazione relazione al dirigente sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014		<i>Resp. Coordinamento Area economico-giuridica</i>

	GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E DEL BILANCIO UNICO				
	ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'INTRODUZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA	100%	<i>Emanazione circolare applicativa</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio contabilità generale</i>
	SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DELLA GUIDA OPERATIVA SUL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	100%	<i>Presentazione bozza regolamento al dirigente sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio bilancio e contabilità economico-patrimoniale</i>
	PROCEDURALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SPESA E SUL BUDGET DEI DIPARTIMENTI	100%	<i>Emanazione circolare applicativa</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio fiscale</i>
<b>4.1 Sviluppo della performance organizzativa delle strutture centrali e periferiche</b>	REALIZZAZIONE MEDIANTE PROCEDURA INFORMATICA, SOTTO LA SUPERVISIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO, DI INDAGINI SUL PERSONALE ED ANALISI DEGLI ESITI DELLE RILEVAZIONI (EX D.LGS. 150/09, ART. 14, C. 5) VOLTE AD ACCERTARE: <ul style="list-style-type: none"> <li>LIVELLO DI BENESSERE ORGANIZZATIVO</li> <li>GRADO DI CONDIVISIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE</li> <li>VALUTAZIONE DEL PROPRIO SUPERIORE GERARCHICO</li> </ul>	100%	<i>Rapporto al dirigente sovraordinato sugli esiti delle rilevazioni</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio programmazione, sviluppo territoriale e statistica</i>
<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	SUPPORTO ALL'ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ALL'ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL DIPARTIMENTO DI AFFERENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE EASY PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E DEL BILANCIO UNICO	100%	<i>N. soluzioni proposte / N. criticità riscontrate</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Segreteria Dipartimento lettere e filosofia</i>

		SUPPORTO ALL'ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ALL'ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL DIPARTIMENTO DI AFFERENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE EASY PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E DEL BILANCIO UNICO	100%	<i>N. soluzioni proposte / N. criticità riscontrate</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Segreteria Dipartimento scienze umane, sociali e della salute</i>
		SUPPORTO ALL'ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ALL'ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL DIPARTIMENTO DI AFFERENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE EASY PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E DEL BILANCIO UNICO	100%	<i>N. soluzioni proposte / N. criticità riscontrate</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Segreteria Dipartimento ingegneria civile e meccanica</i>
		SUPPORTO ALL'ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ALL'ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL DIPARTIMENTO DI AFFERENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE EASY PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E DEL BILANCIO UNICO	100%	<i>N. soluzioni proposte / N. criticità riscontrate</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Segreteria Dipartimento ingegneria elettrica e dell'informazione</i>
		SUPPORTO ALL'ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ALL'ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL DIPARTIMENTO DI AFFERENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE EASY PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E DEL BILANCIO UNICO	100%	<i>N. soluzioni proposte / N. criticità riscontrate</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Segreteria Dipartimento economia e giurisprudenza</i>

### AREA 3 SERVIZI AGLI STUDENTI

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE
<b>3. Studenti</b>	<b>3.2 Innovazione e semplificazione delle procedure burocratiche</b>	DEFINIZIONE PROCESSO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE ED ARCHIVIAZIONE IN FORMATO DIGITALE DELLE TESI DI LAUREA MAGISTRALE E DI DOTTORATO DI RICERCA	30%	<i>Emanazione circolare operativa</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Area 3 Servizi agli studenti</i>
<b>4. Servizi tecnici-amministrativi</b>	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	CONTROLLO DEI TITOLI DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI PER GLI STUDENTI	40%	<i>Relazione sui risultati conseguiti</i>	Entro il 31/12/2014	
	<b>4.4 Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo</b>	ADOZIONE MODELLI DI COMPORTAMENTO ED ACCORGIMENTI AMMINISTRATIVI, RIFERITI ALL'AREA DI COMPETENZA, CONNESSI ALLA GESTIONE CARRIERE STUDENTI DI CUI ALL'ART. 3 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013-2015 DELL'ATENEO	30%	<i>Relazione sull'attività svolta</i>	Entro il 31/12/2014	
<b>1. Didattica</b>	<b>1.2 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio della didattica</b>	ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE GOMP (GESTIONE ORDINAMENTI, MANIFESTI E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA)	100%	<i>Presentazione relazione al dirigente sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Coordinamento Area umanistica, scienze sociali e della salute</i>

		ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE GOMP (GESTIONE ORDINAMENTI, MANIFESTI E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA)	100%	<i>Presentazione relazione al dirigente sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Coordinamento Area ingegneristica</i>
		ANALISI DELLE CRITICITÀ ED ELABORAZIONE DI PROPOSTE OPERATIVE, RIFERITE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, VOLTE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'UTILIZZAZIONE DEL NUOVO SOFTWARE GOMP (GESTIONE ORDINAMENTI, MANIFESTI E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA)	100%	<i>Presentazione relazione al dirigente sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Coordinamento Area economico-giuridica</i>
	<b>1.1 Accreditemento dei corsi di studio</b>	SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI PER L'A.A. 2014-2015	50%	<i>Pubblicazione sul sito web del MIUR dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio Ordinamenti Didattici</i>
		ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA IN TEMA DI ACCREDITAMENTO	50%	<i>Emanazione decreto rettorale di adeguamento alla normativa</i>	Entro il 31/12/2014	
<b>4. Servizi tecnici-amministrativi</b>	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	SUPPORTO ALLA VERIFICA DEI TITOLI DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI AGLI STUDENTI	100%	<i>N. pratiche verificate / N. richieste agevolazioni</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio segreteria studenti</i>

<b>3. Studenti</b>	<b>3.1 Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato</b>	PREDISPOSIZIONE DI UN OPUSCOLO IN LINGUA INGLESE DI PRESENTAZIONE DELL'ATENEO	100%	<i>Pubblicazione sul sito web di Ateneo</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio per l'internazionalizzazione</i>
	<b>3.2 Innovazione e semplificazione delle procedure burocratiche</b>	SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLE TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN FORMATO DIGITALE	50%	<i>N. tesi di laurea magistrale archiviate in formato digitale / N. totale tesi di laurea magistrale presentate</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio didattica area umanistica</i>
		COSTITUZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE PER IL TRIENNIO 2012-2014 PER LA CONSULTAZIONE DELLE TESI DI LAUREA MAGISTRALE DEI CORSI DI PERTINENZA	50%	<i>Pubblicazione sul sito web di Ateneo delle modalità di consultazione dell'archivio</i>	Entro il 31/12/2014	
		COSTITUZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE PER IL TRIENNIO 2012-2014 PER LA CONSULTAZIONE DELLE TESI DI LAUREA MAGISTRALE DEI CORSI DI PERTINENZA	100%	<i>Pubblicazione sul sito web di Ateneo delle modalità di consultazione dell'archivio</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio didattica area ingegneristica</i>
		COSTITUZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE PER IL TRIENNIO 2012-2014 PER LA CONSULTAZIONE DELLE TESI DI LAUREA MAGISTRALE DEI CORSI DI PERTINENZA	100%	<i>Pubblicazione sul sito web di Ateneo delle modalità di consultazione dell'archivio</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio didattica area economica giuridica</i>
		SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLE TESI DI DOTTORATO IN FORMATO DIGITALE	100%	<i>N. tesi di dottorato archiviate in formato digitale / N. totale tesi di dottorato presentate</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio laureati</i>



## AREA 4 ATTIVITA' CONTRATTUALE E AFFARI GENERALI

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE
<b>4. Servizi tecnici-amministrativi</b>	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO SPESE IN ECONOMIA	50%	<i>Presentazione regolamento al Direttore Generale</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Area 4 Attività contrattuale e affari generali</i>
	<b>4.4 Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo</b>	PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ENTI CONTROLLATI	50%	<i>Pubblicazione sul sito web di UNICLAM</i>	Entro il 31/12/2014	
	<b>4.4 Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo</b>	PREDISPOSIZIONE DELLA SEZIONE WEB DELL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE RELATIVAMENTE AGLI ENTI CONTROLLATI	50%	<i>Verifica dato aggiornato al 31/10/2014</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Settore attività contrattuale</i>
	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	DIGITALIZZAZIONE DEL REPERTORIO E DEGLI ATTI CONTRATTUALI	50%	<i>% digitalizzazione repertorio e atti riferiti al triennio 2012-2014</i>	100% al 31/12/2014	
	<b>4.4 Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo</b>	AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DI ATENEO	100%	<i>Pubblicazione sul sito web di Ateneo</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Settore affari generali</i>
	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	GESTIONE DELLA PROCEDURA CON L'AVCPASS: ADEMPIMENTI OPERATIVI IN MATERIA DI VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI	100%	<i>Implementazione operativa della procedura</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio contratti e convenzioni</i>
<b>3. Studenti</b>	<b>3.2 Innovazione e semplificazione delle procedure burocratiche</b>	MODIFICA REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI STUDENTESCHE CON VERIFICA DI EVENTUALI PROPOSTE DA PARTE DELLA COMPONENTE STUDENTESCA	100%	<i>Presentazione bozza di regolamento al dirigente sovraordinato</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio affari generali</i>

## AREA 5 SERVIZI TECNICI E SICUREZZA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE
<b>3. Studenti</b>	<b>3.3 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio degli studenti</b>	ADEGUAMENTO PROGETTO PRIMO LOTTO LETTERE PREVEDENDO LA REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA UNICA CENTRALIZZATA AL PIANO TERRA	50%	<i>Presentazione progetto</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Area 5 Servizi tecnici e sicurezza</i>
		STUDIO DI SOLUZIONI ATTE A CONSENTIRE IL COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL POLO DIDATTICO IN LOCALITÀ FOLCARA E IL RETTORATO	50%	<i>Presentazione progetto</i>	Entro il 31/12/2014	
		ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO DI MASSIMA PER COLLEGARE, IN UN SISTEMA INTEGRATO DI BUILDING AUTOMATION, GLI EDIFICI DEL NUOVO RETTORATO, DELLA SEDE DEI CORSI DI LAUREA IN ECONOMIA, GIURISPRUDENZA E SCIENZE MOTORIE, DELL'EDIFICIO DENOMINATO INGEGNERIA "B"	100%	<i>Relazione finale</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Settore progettazione e sicurezza</i>
		ADEGUAMENTI STRUTTURALI ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI ED ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO L'EDIFICIO CENTRALE DELLA FOLCARA	100%	<i>Realizzazione n° 7 canne shunt per areazione vani filtro e realizzazione scivoli per eliminazione dislivelli tra corpo "A" e corpo "B"</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. U.T. 2 (Sorveglianza, Assistenza e Manutenzione)</i>
		ADEMPIMENTI CONNESSI AL RILASCIO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI PER IL CENTRO SPORTIVO DI ATINA	100%	<i>Emissione CPI</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. U.T. 3 (Edilizia e Sviluppo Poli Decentrati)</i>
		STUDIO FUNZIONALE DELLE ESIGENZE DELLE BIBLIOTECHE DI ATENEIO E SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI ARCHITETTONICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA CENTRALIZZATA UBICATA AL PIANO TERRA DEL PRIMO LOTTO DELL'EDIFICIO DI LETTERE	100%	<i>Presentazione studio al dirigente sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. U.T. 1 (Progettazione e Direzione lavori)</i>

## DIREZIONE GENERALE

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE
<b>4. Servizi tecnici-amministrativi</b>	<b>4.4 Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo</b>	INDAGINI DI BENESSERE ORGANIZZATIVO: COMPLETAMENTO ANALISI DATI 2013 E INSERIMENTO SUL SITO WEB DI ATENEO, NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL PERTINENTE OBBLIGO PER L'ESERCIZIO 2014	30%	<i>Pubblicazione sul sito</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Settore attività legali</i>
		PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DI ATENEO, NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AI "TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI"	40%	<i>Pubblicazione sul sito</i>	Entro il 31/12/2014	
	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAZIONE: STUDIO PRELIMINARE VOLTO ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI NORMAZIONE INTERNA DA ASSOGGETTARE AL MODELLO AIR IN VIA SPERIMENTALE	30%	<i>Presentazione relazione al Direttore Generale</i>	Entro il 31/12/2014	
<b>5. Impresa e territorio</b>	<b>5.1 Accrescimento e consolidamento delle attività di job placement</b>	QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI JOB PLACEMENT MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO PER LA MESSA IN TRASPARENZA DEI TIROCINI TRAMITE L'UTILIZZO DELLE COMPETENZE CERTIFICATE ACQUISITE	30%	<i>N. implementazioni del Modello / N. tirocini attivati</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Settore ricerca</i>
		INCREMENTO DEI TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	40%	<i>N. aziende presso cui sono attivi tirocini seguiti dal servizio job placement</i>	+ 5% nel 2014	
	<b>5.2 Potenziamento dell'interazione con le</b>	SVILUPPO NELL'ATTIVAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI MIRATI AL JOB PLACEMENT	30%	<i>1) N. progetti seguiti dal servizio job placement (peso indicatore: 50%)</i>	+100% nel 2014	

	<b>parti interessate</b>			2) N. di progetti rendicontati senza rilievi / N. progetti rendicontati (peso indicatore: 50%)	100% nel 2014	
<b>4. Servizi tecnici-amministrativi</b>	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	ANALISI DELLA IMPLEMENTAZIONE DELLA INFRASTRUTTURA VoIP ESISTENTE PRESSO L'ATENEO E REALIZZAZIONE DI MISURE ATTE AD AUMENTARNE L'AFFIDABILITÀ MEDIANTE SEPARAZIONE LOGICA DELLE RETI DATI E FONIA	30%	<i>Relazione finale</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Settore informatico</i>
		IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI POSTAZIONI INFETTE DA TROIAN/VIRUS INFORMATICI CON SEGNALAZIONE DELLA UTENZA E DELLA TIPOLOGIA DELLA ANOMALIA	30%	<i>Attivazione del sistema</i>	Entro il 31/12/2014	
		IMPLEMENTAZIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI VIRTUALIZZAZIONE OPEN-SOURCE ALTERNATIVA A VM-WARE IN GRADO DI UTILIZZARE PIATTAFORME HW A BASSO COSTO O RICONDIZIONATE	40%	<i>Attivazione infrastruttura</i>	Entro il 31/12/2014	
		ASSEGNAZIONE IN MODALITÀ ELETTRONICA DELLE DELIBERE DEGLI ORGANI COLLEGIALI	100%	<i>N. delibere organi collegiali assegnate in modalità elettronica / N. totale delibere organi collegiali</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Segreteria Direttore generale</i>
		PREDISPOSIZIONE PIANO DI LAVORO PER APPROCCIO INTEGRATO AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI A STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI, MISURAZIONE E VALUTAZIONE NELL'AMBITO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE, INTEGRITÀ, TRASPARENZA E PREVENZIONE ANTICORRUZIONE, INDAGINI DI BENESSERE	50%	<i>Presentazione piano di lavoro</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Centro Qualità dei Servizi</i>

		ORGANIZZATIVO E DI CUSTOMER SATISFACTION				
	<b>4.1 Sviluppo della performance organizzativa delle strutture centrali e periferiche</b>	PIANIFICAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA RICEZIONE DEI DATI SUI RISULTATI DELL'ORGANIZZAZIONE NELL'OTTICA DELL'AUTOVALUTAZIONE CAF	50%	<i>Presentazione piano delle attività</i>	Entro il 31/12/2014	
<b>3. Studenti</b>	<b>3.3 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio degli studenti</b>	COMPLETAMENTO ATTIVITÀ CONNESSE AL TRASLOCO DELLA SEDE DEL RETTORATO	50%	<i>Verbale rilascio immobile via Marconi</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Economato e patrimonio</i>
<b>4. Servizi tecnici-amministrativi</b>	<b>4.3 Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative</b>	PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SUPPORTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SPESE IN ECONOMIA	50%	<i>Presentazione documentazione al Dirigente di Area 4</i>	Entro il 31/10/2014	
		SUPPORTO ALLO STUDIO PRELIMINARE VOLTO ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI NORMAZIONE INTERNA DA ASSOGGETTARE AL MODELLO AIR IN VIA SPERIMENTALE	100%	<i>Presentazione relazione al caposettore sovraordinato</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio Relazioni con il pubblico</i>
		CATALOGAZIONE DEL REPERTORIO DELLE TESI DIGITALIZZATE RIFERITE AL CORSO DI LAUREA DI PERTINENZA	100%	<i>N. tesi digitali catalogate / N. totale tesi digitali</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio amministrativo sede di Sora</i>
		CATALOGAZIONE DEL REPERTORIO DELLE TESI DIGITALIZZATE RIFERITE AL CORSO DI LAUREA DI PERTINENZA	100%	<i>N. tesi digitali catalogate / N. totale tesi digitali</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio amministrativo sede di Frosinone</i>
		OTTIMIZZAZIONE PROCEDURE VOLTE A FAVORIRE IL REGOLARE COMPLETAMENTO DEI CORSI FINANZIATI DALLA REGIONE	100%	<i>N. iscritti iniziali ai corsi / N. titoli conseguiti</i>	100% al 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio amministrativo sede di Terracina</i>
		REVISIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI	100%	<i>Redazione regolamento interno</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio amministrativo</i>

		ALLA LUCE DELL'INTRODUZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE				SBA
<b>3. Studenti</b>	<b>3.3 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio degli studenti</b>	INDAGINE FINALIZZATA ALLA MISURAZIONE ED AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE DELL'AREA GIURIDICO-ECONOMICA	100%	<i>Definizione criteri, realizzazione indagine a mezzo questionari e relazione sulle risultanze dell'indagine</i>	50% entro il 31/12/2014	<i>Resp. CdS bibliotecario area giuridico economica</i>
		INDAGINE FINALIZZATA ALLA MISURAZIONE ED AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE DELL'AREA UMANISTICA	100%	<i>Definizione criteri, realizzazione indagine a mezzo questionari e relazione sulle risultanze dell'indagine</i>	50% entro il 31/12/2014	<i>Resp. CdS bibliotecario area umanistica</i>
		INDAGINE FINALIZZATA ALLA MISURAZIONE ED AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE DELL'AREA INGEGNERISTICA	100%	<i>Definizione criteri, realizzazione indagine a mezzo questionari e relazione sulle risultanze dell'indagine</i>	50% entro il 31/12/2014	<i>Resp. CdS bibliotecario area ingegneristica</i>
<b>5. Impresa e territorio</b>	<b>5.1 Accrescimento e consolidamento delle attività di job placement</b>	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI PROPEDEUTICHE ALL'INCONTRO FRA DOMANDA ED OFFERTA	50%	<i>Verifica, razionalizzazione e messa a sistema delle informazioni raccolte nell'archivio delle aziende convenzionate con l'Ateneo</i>	Entro il 31/12/2014	<i>Resp. Ufficio rapporti con le imprese e il job placement</i>
		POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'INCONTRO FRA DOMANDA ED OFFERTA	50%	<i>1) Numero calls esaudite/Numero calls ricevute dall'Ufficio (peso indicatore: 50%) 2) N. candidati il cui profilo è stato valutato idoneo / N. candidati inviati alla pre-selezione (peso indicatore: 50%)</i>	100% al 31/12/2014  80% al 31/12/2014	

## **7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

### **7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

Il processo che ha portato alla redazione del Piano è stato seguito dalla Direzione Generale con il supporto del Centro per la Qualità dei Servizi. La stesura è stata effettuata fondamentalmente sulla scorta della disamina del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e delle pertinenti delibere della ex CIVIT, ora ANAC. Le fonti di Ateneo più rilevanti da cui si sono state attinte le informazioni ed i dati del presente documento sono riconducibili al Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2014, alla Programmazione Triennale 2013-2015 ed al discorso del Rettore in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2013-2014.

### **7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

La pianificazione della performance si integra con coerenza alla programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo prevista nel Bilancio Unico di Previsione 2014. Infatti, gli obiettivi strategici contenuti nel presente documento trovano riscontro nella relazione del Rettore di accompagnamento al Bilancio, sebbene quest'ultima risenta di un margine di indeterminatezza nella definizione degli stanziamenti a causa della cronica incertezza circa l'assegnazione dei fondi, sommata al regime dei tagli continui. Ciò rafforza la necessità di procedere ad una rivisitazione del Piano in tempi successivi alla sua redazione.

### **7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

In attuazione di quanto disposto dall'art.10 del D. Lgs. n. 33/2013 e dalla delibera n. 6/2013 dell'ANAC, nell'aggiornare il presente Piano della Performance si è curato il collegamento e l'integrazione fra la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, contenuta nello stesso Piano, e le misure previste sia dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che dal Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ateneo. Tali misure sono state ricondotte ad obiettivi operativi ed inserite all'interno del Piano della Performance.

In aggiunta a ciò, sulla scorta dell'esperienza maturata nel primo anno di avvio del Ciclo di gestione della performance e nell'ottica dell'auspicata maggior integrazione fra gli ambiti relativi alla performance e quelli riferiti alla integrità/trasparenza/anticorruzione, nell'ambito degli obiettivi operativi del Piano si è proceduto ad includere la predisposizione di un piano di lavoro finalizzato ad un approccio integrato agli adempimenti relativi al predetto Ciclo di gestione.